

BILANCIO SOCIALE 2019-2020

***“La disabilità non è una coraggiosa lotta o il coraggio di affrontare le avversità.
La disabilità è un’arte. È un modo ingegnoso di vivere”.***

(Neil Marcus, drammaturgo)



Opere realizzate dai ragazzi ed operatori del Centro Diurno L’Ancora
in esposizione permanente presso il Municipio di Vigasio.

Indice

| | |
|--|----|
| Lettera di presentazione | 3 |
| Nota metodologica..... | 4 |
| Identità | 5 |
| Storia | 5 |
| Missione e Valori..... | 8 |
| Il Significato del logo | 9 |
| Struttura Organizzativa | 10 |
| Consiglio Di Amministrazione..... | 10 |
| Collegio Sindacale..... | 11 |
| Organismo Di Vigilanza | 11 |
| Modalità di relazione tra lavoratori e responsabili..... | 11 |
| Politica della Qualità 2019-2020 | 13 |
| Obiettivi Generali 2019-2020..... | 15 |
| Base sociale | 18 |
| Lavoro di rete | 18 |
| Analisi di materialità..... | 20 |
| Dalla creazione di valore alla mappa degli stakeholder | 22 |
| Analisi dell'impatto | 25 |
| Capitale Umano | 25 |
| Capitale Relazionale | 35 |
| Centro Diurno L'ANCORA | 35 |
| Comunità Alloggio CASAMICA – Centro Diurno TIMONE | 38 |
| Comunità Alloggio LA TENDA – Centro Diurno LA VELA | 41 |
| Servizio SAD Di Buttapietra | 45 |
| Servizio SAD Di Vigasio | 48 |
| Trasporto Sociale Taxi Bus Argento Di Vigasio..... | 52 |
| Laboratorio IDEA Floricoltura – Orti Sociali Villafranca | 56 |
| Centro Diurno IL GIRASOLE | 58 |
| Ciclofficina | 59 |
| Capitale Economico..... | 61 |
| Obiettivi e strategie per il futuro | 63 |

Lettera di presentazione

Carissimi,

è con grande piacere che Vi presentiamo il **primo bilancio sociale** della nostra Cooperativa perché crediamo importante dare valore al e, soprattutto, misurare l'impatto che produce la Cooperativa nella propria Comunità e nelle diverse relazioni che intrattiene con i cosiddetti "portatori di interessi (stakeholder)": al di là dei risultati economici, le ragioni e gli effetti delle nostre attività.

Il senso di questo bilancio è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni che ci spingono verso una crescita consapevole del ruolo sociale della nostra organizzazione.

La volontà di iniziare il percorso di costruzione di un bilancio sociale nasce dalla riforma del Terzo Settore (dell'art. 9, co. 2, del D.Lgs. 112/2017) e si sviluppa verso due direttrici. La prima guarda con trasparenza al proprio interno, alla ricchezza di relazioni già instaurate dalla Cooperativa: dall'analisi degli stakeholders e dei temi "materiali", ovvero delle tematiche che vengono ritenute maggiormente rilevanti da parte degli stakeholders interni ed esterni. La seconda direttrice guarda verso l'esterno perché, con la propria azione, la Cooperativa ha la capacità di incidere positivamente nella comunità.

Il 26 marzo 2019 la Cooperativa ha intrapreso un percorso di formazione e accompagnamento alla stesura del Bilancio Sociale con il Consorzio Sol.Co. Verona e, grazie ai contenuti formativi e al materiale consegnato, si è arrivati alla presentazione del documento con la chiusura dell'esercizio 2020.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un evento che ha sconvolto il mondo intero e che fa sentire i suoi effetti ancora oggi. Nel piccolo della vita quotidiana di ciascuno di noi e della nostra realtà l'emergenza sanitaria pandemica da SARS-CoV-2 (Covid 19) ha modificato il modo di vivere, i tempi di vita e di relazione, le attività e i servizi che eravamo abituati a fare e/o utilizzare: chiusura della Comunità Alloggio verso le relazioni esterne, l'interruzione delle attività del Centro Diurno e di altri servizi come il Trasporto Sociale, la mancanza di contatto (un sorriso, un abbraccio, una stretta di mano, un bacio...); tanti elementi che messi insieme hanno avuto un impatto non indifferente sul benessere di tutti e soprattutto di coloro che chiedono maggiori attenzioni e maggiore cura.

C'è da sottolineare che si è riusciti ad accantonare la paura e i timori per la propria salute, per la salute delle persone di cui ci si prende cura, per i repentini cambiamenti nella vita quotidiana e lavorativa, e si è lavorato con coraggio, cura e professionalità al fine di tutelare la salute fisica propria e delle persone accanto e offrire alle persone più fragili attenzione, protezione e speranza.

Crediamo che il lavoro fatto, e che qui ci accingiamo a rendicontare, è un nuovo punto di partenza. Il 96% delle persone coinvolte hanno espresso interesse nel conoscere l'impatto sociale della Cooperativa. Il ringraziamento va a tutti i soci lavoratori e dipendenti, alle volontarie e volontari e a tutti coloro che sostengono la Cooperativa con solidarietà e premura, e rinnovando l'invito a prendersi cura insieme a noi dei fragili del nostro tempo.

Il Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Questo primo bilancio sociale della Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio ha l'obiettivo di misurare e rendicontare i risultati sociali ed economici delle attività svolte dall'ente e, per fare questo, ha ampliato il dialogo con i diversi stakeholder, sia interni che esterni alla Cooperativa, coinvolgendoli e mettendo in luce valori, attività, performance ed impatto delle attività svolte negli anni 2019 e 2020.

Il bilancio sociale, dunque, diventa per la Cooperativa uno strumento di comunicazione interna ed esterna finalizzato alla conoscenza reciproca, ad un rinnovato impegno di fiducia e alla partecipazione alla vita della realtà stessa.

La costruzione di questo documento è frutto di un processo di collaborazione con:

- i diversi referenti di servizi e di attività così come i componenti della parte amministrativo – gestionale della Cooperativa che hanno avuto modo di analizzare diverse informazioni e contenuti quali-quantitativi;
- gli stakeholders esterni che hanno portato il loro interesse su vari temi all'interno della Cooperativa.

La raccolta, la descrizione e l'analisi dei capitoli del bilancio sociale e dei servizi stessi hanno dato modo di rappresentare gli effetti su varie dimensioni della Cooperativa come il Capitale economico, il Capitale umano e il Capitale relazionale. E proprio il tema relazionale emerge dal questionario inviato a tutti i cosiddetti "portatori di interesse" in quanto la sua analisi, detta "analisi di materialità", ha lo scopo di cogliere qual è l'interesse, come instaurare nel tempo relazioni significative e quale linguaggio usare perché si possa ingaggiare maggiormente la partecipazioni di tutti gli stakeholder.

Il processo ed i contenuti del bilancio sociale hanno come riferimento le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017, nonché le linee guida ex Allegato A della Dgr 815/2020 della Regione Veneto per le cooperative sociali. Inoltre si è utilizzato lo strumento del Business Model Canvas per l'analisi degli stakeholder e per la comunicazione del valore e delle relazioni che vive ogni giorno la Cooperativa.

Il bilancio sociale è uno strumento dinamico che nel tempo può migliorare le relazioni interne ed esterne. Il documento si chiude con una sezione dedicata agli obiettivi e alle strategie per il futuro proprio con l'intento di proseguire un percorso appena iniziato e che potrà trovare nel tempo metodi e strumenti sempre più adeguati per leggere la Cooperativa, per comunicare la Cooperativa e per migliorare la Cooperativa.

Identità

Nome dell'ente: **Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio**

Forma giuridica: Cooperativa Sociale, S.p.A.

Indirizzo sede legale: Via Rizzotti 20/22, Vigasio (VR)

Indirizzo sede secondaria: Via Villafranca 37, Vigasio (VR)

Aree territoriali di operatività: Vigasio, Buttapietra e Villafranca

Partnership istituzionali ed appartenenza a reti/gruppi: Confcooperative Verona, Federsolidarietà Verona, Consorzio Sol.Co Verona

Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative: N. A100666

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: N. AVR0018

Storia

dalla costituzione ai passaggi fondamentali della vita della Cooperativa

1981

Dalla dichiarazione ONU come “Anno internazionale dei portatori di Handicap”, l’allora parroco di Vigasio recepì il messaggio e si chiese cosa potesse fare la parrocchia per queste persone svantaggiate e per le loro famiglie. Con alcune famiglie si attivarono degli incontri in canonica che portarono alla costituzione della “Associazione Solidarietà di Vigasio.”

Tale esperienza portò alla nascita della Cooperativa Sociale.

(tratto da: 25 anni della Cooperativa Solidarietà di Vigasio)

15 febbraio 1983

Firma dell’atto costitutivo della nascente Cooperativa Solidarietà di Vigasio

“È costituita, sotto gli auspici dell’Unità Sanitaria Locale n. 33, in conformità coi principi e la disciplina della mutualità e senza fini di speculazione una società cooperativa a responsabilità limitata con la denominazione ‘Cooperativa Solidarietà di Vigasio soc. Coop. a r.l.’ Centro didattico-assistenziale e di recupero sociale”.

(tratto dall’art. 1 – Statuto del 1983)

1993

Nel 1993 la Solidarietà ha voluto con forza e lungimiranza dar vita a una Cooperativa di tipo B "Camminiamo Insieme". Essa promuove e facilita, con percorsi monitorati, l'avvio e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in stato di difficoltà.

(tratto da: 25 anni della Cooperativa Solidarietà di Vigasio)

1996

Si dà vita a una comunità residenziale denominata "Casamica"

1999

Si dà vita alla Comunità alloggio "La Tenda", situata in località Isolalta, frazione del Comune di Vigasio.

2000

Viene inaugurata la nuova sede che si snoda su un terreno di 7.000 mq e con una superficie coperta di circa 2.000 mq in via Rizzotti a Vigasio.

2004

Prima modifica allo Statuto della Cooperativa per migliorare, secondo gli approfondimenti e cambiamenti normativi, alcuni aspetti: il cambio di sede legale, i soci, l'attività del consiglio di amministrazione e le modalità di partecipazione da parte dei soci.

2006

Inizio della sperimentazione del Progetto di trasporto anziani che continua tutt'ora.

2007

Inizio gestione Servizio di Assistenza Domiciliare dei Comuni di Vigasio e Buttapietra

La Comunità Alloggio Casamica è autorizzata e accreditata dalla Regione Veneto con DGRV n. 4062 del 11.12.2007

2008

La Comunità Alloggio La Tenda è autorizzata dalla Regione Veneto con DGRV n. 336 del 16.12.2008

Il Centro Diurno L'Ancora è autorizzato e accreditato dalla Regione Veneto con DGRV n. 568 del 11.03.2008

2009

Seconda modifica allo Statuto i cui punti essenziali sono:

- Modifica dell'oggetto sociale, con previsione di uno scopo plurimo ai sensi della Legge 381/91
- Introduzione della clausola compromissoria
- Riformulazione integrale dello statuto mediante adozione delle norme relative alle società per azioni e delibere connesse e consequenziali
- Nomina dell'Organo di Controllo

2010

La Comunità Alloggio La Tenda è accreditata dalla Regione Veneto con DGRV n. 1784 del 06.07.2010

2011

La Cooperativa gestisce in ATI (Capofila - Coop. Sociale Filo Continuo, Coop. Sociale Gradiente, Coop. Sociale I Piosi) il centro semiresidenziale per disabili adulti "Il Girasole" di Villafranca.

2017

Terza modifica allo Statuto per la modifica dell'oggetto sociale ampliando le possibili attività.

2019

L'8 agosto 2019 viene stipulato il contratto di rete denominato "FIORIRETE" tra la Cooperativa Solidarietà di Vigasio e la Cooperativa Sociale I Piosi di Sommacampagna per la gestione delle serre di Villafranca (VR) nell'ambito di progettualità che incentivino "la crescita economica attraverso un potenziamento delle capacità di produzione, trasformazione, commercializzazione e conseguente penetrazione nel mercato nazionale ed internazionale del settore agroalimentare declinato come attività di agricoltura sociale".

2020

A febbraio 2020, a fronte concessione da parte del Comune di Vigasio dell'immobile comunale di via Rizzotti 20/22 (ala sud-ovest della struttura centrale della Cooperativa) ha inizio la realizzazione del progetto "Ciclofficina" validato dall'Az. ULSS 9 Scaligera.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Inizio della gestione Nazionale dell'emergenza sanitaria da SARS.CoV-2 (Covid-19).

In questi passaggi fondamentali della vita della Cooperativa, si sono susseguiti diversi presidenti che hanno accompagnato la sua storia:

Dal 15/02/1983 al 30/04/1986 – Locatelli Luigi (primo presidente)

Dal 30/04/1986 al 01/09/2006 (deceduto) – Renato Montresor

Dal 11/09/2006 al 23/02/2009 – Corrado Merlini

Dal 23/02/2009 al 31/12/2020 – Menghin Francesca

Missione e Valori

La storia della Cooperativa parte con questi orientamenti originari che l'hanno condotta nel tempo ad orientare la propria mission. Nei primi anni il suo operato è stato caratterizzato da amore caritatevole, espressione di fede e impegno, strettamente legato alla dottrina della Chiesa. Chi si occupava dell'accoglienza delle persone con difficoltà era animato da questo spirito e il taglio dato all'intervento si basava sulla buona volontà, sulla predisposizione e sensibilità personale. Si doveva inventare una propria linea guida, basandosi su valori soggettivi e ideali personali.

Con l'evoluzione della normativa, delle conoscenze e delle competenze specifiche per lavorare con professionalità a favore delle persone fragili della Comunità, si è arrivati nel tempo ad individuare quello che definiamo lo scopo e quelli che sono i valori da perseguire più coerenti con la storia, la vita e la visione futura della Cooperativa.

La Cooperativa, all'articolo 3 dello Statuto approvato nel 2017, sancisce che

*“...è **retta e disciplinata secondo i principi cristiano sociali e della mutualità senza fini di speculazione privata** e, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, **non ha scopo di lucro** e si propone di **perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso uno scopo plurimo**, ossia:*

- A. attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91 e dell'art. 2, lett. a) della legge regionale 23/2006;*
- B. mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91 e di cui alla lettera b) dell'art. 2 della legge regionale 23/2006.*

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi”.

Il Significato del Logo

La denominazione della Cooperativa accoglie al suo interno un'immagine rappresentativa della mission.

L'albero rigoglioso di foglie e frutti rappresenta la vita che ciascuno ha e sostiene tra le proprie mani al fine di farla crescere e affinché porti frutto per sé e per gli altri.

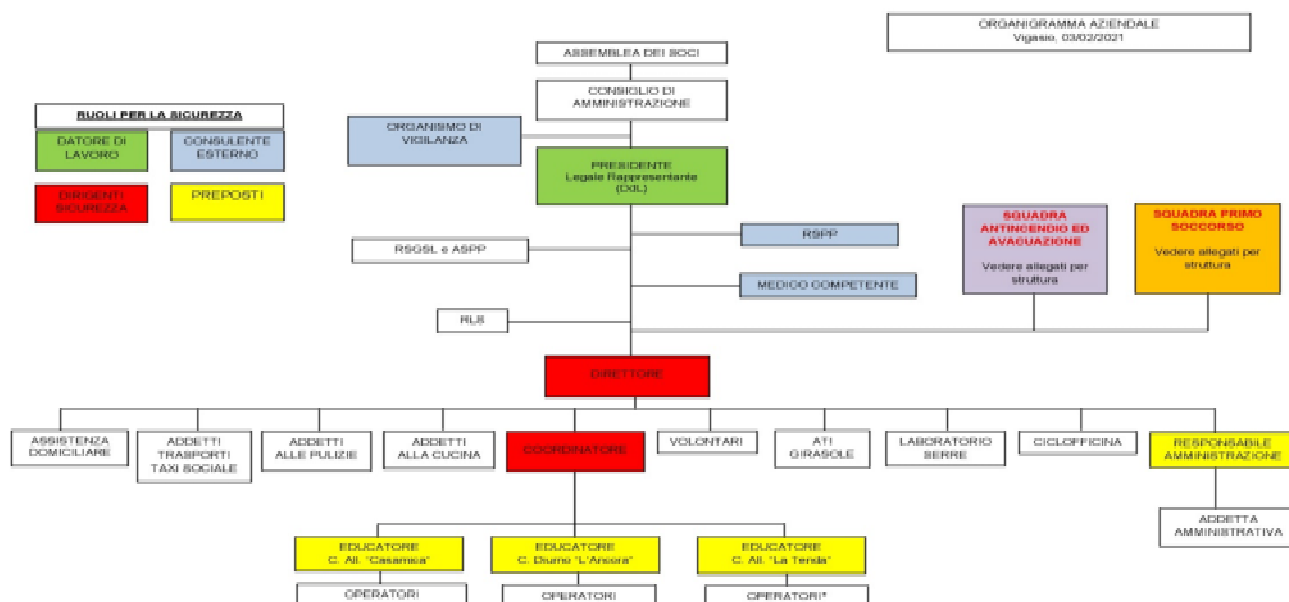
Scegliere questa immagine per la Cooperativa significa accogliere la vita, riconoscere la vita, sostenere la vita delle persone perché, pur nella fragilità, portino frutto per una crescita delle proprie capacità, delle proprie abilità e della propria ricchezza in quanto persona.

La scelta dell'immagine inserita in un cerchio rappresenta, infine, la relazione non esclusiva ma globale con le persone accanto, con le famiglie, con le Comunità di appartenenza, con la società nel suo complesso.



Struttura Organizzativa

Organigramma



Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio, eletto nell'assemblea dei soci del 23 aprile del 2018 e in scadenza nel 2021, ha subito nell'arco dei tre anni alcuni cambiamenti. Alla data del 31/12/2020 i componenti sono i seguenti:

1. Menghin Francesca, direttrice (Presidente);
2. Tavella Mirko, esterno (Vice-Presidente);
3. Bogoni Michele, esterno (Consigliere);
4. Marconcini Michele, amministrativo (Consigliere);
5. Bosco Luca, coordinatore (Consigliere) – subentrato il 07/03/2019 ad Armani Elisa per dimissioni volontarie
6. Zaninelli Carlo Alberto, operatore socio-sanitario (Consigliere) – subentrato il 25/09/2020 a Tesa Anna e quest'ultima in sostituzione di Lucchini Desire, entrambe per dimissioni volontarie
7. Graner Tatiana, operatrice socio-sanitaria (Consigliere).

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono un compenso e non sono formalizzate deleghe specifiche.

Nel 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte.

Collegio sindacale

Con la delibera dell'Assemblea dei soci del 11/12/2019, a fronte di Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 (Decreto sblocca cantieri) convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, scadente in data 16/12/19, che impongono alla cooperativa la nomina di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, tutti iscritti all'Albo dei Revisori contabili, vengono nominati i seguenti Sindaci Effettivi: dott. Uberti Andrea (come Presidente del Collegio Sindacale), dott. Calabrese Luca, dott. Baldin Marco. Come Sindaci Supplenti: dott.ssa Molon Vania, dott. Caprini Roberto.

Organismo di Vigilanza

Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018 è stato adottato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, successivamente il 22 marzo 2018 si è costituito ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, composto dall'avv. Luigi Meduri (Presidente), dal dott. Giovanni Alibrandi e dall'ing. Alberto Bonomi.

Dal 17 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha optato per un Organismo di Vigilanza monocratico, individuato nell'avv. Luigi Meduri.

Modalità di relazione tra lavoratori e responsabili

I diversi servizi offerti e gestiti dalla Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio sono organizzati in modo tale da individuare i rispettivi canali di comunicazione e relazione e, soprattutto, sono strutturate delle modalità di relazione scambio tra i lavoratori e le figure di riferimento e/o responsabili di quel determinato servizio.

Con la predisposizione dell'organigramma è facile individuare tali figure a cui viene dato il compito principale di condividere, attuare e controllare che la mission e le attività collegate di ogni singolo servizio vengano attuate.

A fronte di necessità, problematiche e verifiche/valutazioni dei singoli servizi e dei singoli lavoratori, vengono individuate delle modalità ad hoc per la relazione.

Nei due servizi residenziali, Comunità Alloggio Casamica e La Tenda, vi sono le seguenti figure di riferimento:

- L'educatore quale punto di riferimento per la progettualità relativa agli ospiti e l'organizzazione del servizio. In una delle due comunità predispone anche i turni di lavoro.
- Il referente che sovrintende alla organizzazione delle mansioni e delle incombenze attinenti alla casa in quanto edificio.

Nel servizio semi-residenziale, Centro Diurno L’Ancora, vi è la figura degli educatori come punto di riferimento per la progettualità relativa all’utenza e l’organizzazione del servizio e delle attività.

In questi servizi le modalità di relazione tra il lavoratore e il responsabile sono:

- La relazione singola per le necessità e/o problematiche personali
- La relazione in équipe ogni settimana/15 giorni per una condivisione sull’organizzazione e sull’utenza.
- La relazione con la Direzione, nello specifico della figura del Coordinatore e, se necessario del Direttore, per esigenze e/o questioni di natura organizzativa e direzionale del servizio in generale.

Nel servizio domiciliare (Vigasio e Buttapietra) il titolare dei casi è l’assistente sociale del comune di riferimento. Le modalità di relazione sono di scambio reciproco sulla specificità delle attività da svolgere. Mensilmente avviene un incontro di coordinamento tra assistente sociale, operatori di riferimento e la direzione della Cooperativa al fine della verifica dell’andamento del servizio. Rimane la relazione singola tra operatore e direzione per necessità e/o problematiche di organizzazione del lavoro.

Per il servizio di trasporto sociale (Taxi Bus Argento) vi è uno scambio continuo per l’organizzazione del servizio tra le addette al trasporto. Il riferimento per loro è la direzione della Cooperativa al fine della specifica organizzazione del lavoro e dell’attività in generale.

Per la Ciclofficina le modalità di relazione sono dirette tra l’addetto del laboratorio e la direzione della Cooperativa sia per quello che attiene l’organizzazione del servizio e del lavoro.

Negli altri servizi in cui la Cooperativa è attiva in relazione con altre realtà (ATI per la gestione del centro diurno Il Girasole e Fiorirete per la gestione delle serre), la relazione tra i lavoratori e i responsabili avviene in maniera diretta e per questioni lavorative; per la condivisione delle necessità specifiche dei servizi vi sono dei coordinamenti gestiti direttamente da enti partner.

La Cooperativa, come descritto, ha individuato diverse figure di riferimento per i diversi servizi:

il Direttore per i servizi esterni in appalto (SAD e Trasporti), in rete (ATI e Fiorirete) e innovativi (Ciclofficina), e il Coordinatore per i servizi autorizzati e accreditati (Comunità Alloggio e Centro Diurno).

Nello specifico del Direttore, le funzioni sono stabilire un corretto collegamento con tutte le risorse e fra tutte le risorse per il raggiungimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici dei servizi, alla luce delle intese formali che la Cooperativa ha sottoscritto con gli Enti Committenti, garantire il raggiungimento degli obiettivi operativi ed è responsabile dell’efficacia e dell’efficienza interna, risolvere i problemi che nascono nella gestione delle risorse umane e strutturali, promuovere lo sviluppo di nuovi servizi e attività con il territorio e, in collaborazione al Coordinatore, co-gestire la sicurezza.

In merito al Coordinatore, le funzioni sono di supervisione della progettualità generale del servizio e specifica sull’utenza, con particolare attenzione al raccordo tra le risorse del sistema socio-sanitario e della comunità/territorio, supervisione dei turni di lavoro, partecipazione agli incontri delle equipe delle comunità alloggio e del centro diurno, pianificazione della formazione e, in collaborazione al Direttore, la co-gestione della sicurezza.

Al di fuori di momenti formalizzati e/o strutturati, esiste sempre la possibilità quotidiana di una relazione tra lavoratori e responsabili.

Politica della Qualità 2019-2020

La Direzione della Cooperativa di VIGASIO ha posto come obiettivo primario quello di costruire ed implementare un efficace sistema di conduzione aziendale per la qualità, strutturato in modo da soddisfare le esigenze e le aspettative del cliente, salvaguardando al tempo stesso gli interessi della cooperativa.

Per il raggiungimento di tale obiettivo la Direzione è consapevole che la soddisfazione del cliente interno (i membri del C.d.A., i responsabili dei servizi operativi, tutti i soci o dipendenti,) è il primo passo verso la soddisfazione del cliente esterno, in quanto il servizio si realizza mediante un processo ove ogni persona è un anello della catena della qualità che parte dai fornitori e dai collaboratori per raggiungere e soddisfare il cliente finale.

La Direzione si impegna a portare avanti i valori fondanti, dichiarati nello STATUTO della Cooperativa, divulgandoli a tutti gli addetti, rendendoli concreti, verificandone la comprensione e la condivisione da parte di tutte le figure coinvolte, mantenendo sempre viva l'attenzione su tale patrimonio valoriale.

Il CdA, ha deliberato, nell'arco del 2016 di effettuare il percorso, sull'applicazione del DG 231 del 2001 "Modello di gestione e controllo", che a tutti i livelli vedrà coinvolta la compagine dei soci e dipendenti dell'Ente, che si è concluso alla fine del 2018, adottando il sistema, nominando anche un OdV, che per tutto il 2019 affiancherà e accompagnerà la Cooperativa nell'implementazione operativa e organica del sistema stesso.

Per mantenere il Sistema Qualità la Direzione si impegna a compiere i seguenti passi operativi:

- L'allineamento dei valori, della visione, della mission e degli obiettivi con tutti i collaboratori, utilizzando le Assemblee dei Soci, oltre a quelle ordinarie, anche quelle straordinarie e informali, ne sono previste tre per annualità di cui due, aperte anche ai dipendenti, al fine di fidelizzare e rendere maggiormente partecipi della vita societaria, tutti i componenti dei gruppi di lavoro). Le assemblee sono sempre più partecipate, anche per l'utilizzo di tutta una strumentazione grafica e di immediata comprensione, quale slide, grafici, prospetti, che stimolano maggiormente l'attenzione e da discussione dei temi esposti.

- La formazione permanente dei soci lavoratori e dipendenti per diffondere la cultura della qualità, aderendo a fondi nazionali che negli ultimi anni, hanno permesso di mantenere alto il livello di adesione alle formazioni permanenti con

l'utilizzo di Specialisti esterni, impiegando anche risorse economiche proprie nel caso in cui i progetti non venissero finanziati dal fondo. Formazione permanente come strumento imprescindibile per mantenere un servizio che operi costantemente secondo i requisiti dell'efficacia ed efficienza.

Per il 2017/2018, il CdA ha proposto a tutta la compagine dei soci lavoratori e dipendenti un percorso di formazione da effettuare con un professionista esterno senior, per accompagnare e consolidare il senso di appartenenza e fidelizzazione alla Cooperativa oltre ad un processo ed analisi di valutazione sul Benessere Organizzativo Aziendale e del singolo, che come valore aggiunto, verrà poi speso, come ricaduta sull'innalzamento della qualità della prestazione erogata e della professionalità da mettere in campo.

Per il 2019/2020 si prevede di permettere agli operatori che ne fanno richiesta, di frequentare un corso, a chiusura del quale sarà rilasciato un attestato, sulla Comunicazione facilitata e sulla Stimolazione Basale.

Il piano della formazione sarà sviluppato e attivato, in seguito alle richieste dei bisogni formativi che verranno espressi dai soci lavoratori su appositi schemi di rilevazione distribuiti e raccolti all'inizio del 2019.

La rintracciabilità di procedure e il controllo dei processi e dei servizi, attraverso l'utilizzo della modulistica prevista e codificata, a cui tutte le figure, e a tutti i livelli, dovranno attenersi nella compilazione puntuale e precisa, sia per quanto riguarda il Sistema di Sicurezza, sia per quanto concerne l'organizzazione del sistema e organizzazione del lavoro.

- Implementare un sistema incentivante, obiettivo che finora non è stato raggiunto e che si prevede di raggiungere.
- Il rispetto di tutte le leggi e normative vigenti
- Il mantenimento di un ambiente di lavoro garante di tutti i diritti umani, sia riferiti all'utenza che abbiamo in gestione, sia riferito alla compagine dei gruppi di lavoro.
- Impegno a tutelare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, attraverso una capillare e precisa rilevazione dei rischi e relative azioni di prevenzione, corsi di formazione, informazione e addestramento a tutti i livelli.
- Impegno a ridurre o prevenire gli infortuni, gli incidenti o le malattie professionali, attraverso azioni di informazione, formazione, addestramento. Dati che dovranno essere rintracciabili e documentati.
- Saranno attivati due nuovi progetti, rivolti a persone con buone abilità lavorative, comunque certificate da disabilità, e persone in situazione di disagio economico-sociale. Queste aree, sono all'interno dei Progetti sul "Dopo di Noi", regolamentati dalla legge 112 del 22 giugno 2016.

Sono attività che hanno l'obiettivo di inserirsi nel campo della produttività aziendale, autofinanziandosi, dopo un periodo, preventivato in circa tre anni, in cui verranno sostenute da finanziamenti, già ottenuti da "Fondazione cattolica".

IMPEGNI

La Direzione della Cooperativa di VIGASIO si impegna a sostenere e divulgare tale politica per la qualità ad ogni livello aziendale.

Per il biennio 2019/2020 sono stati disposti investimenti per:

- Mantenimento del sistema qualità
- Formazione ed addestramento del personale
- Mantenimento a tutti i livelli in azienda della cultura della qualità e dei principi del miglioramento continuo;
- Mantenimento "Sistema di gestione sicurezza"
- Adozione Modello Organizzativo di Gestione secondo l'ex D.Lgs. 231/2001.
- Stesura e divulgazione del Bilancio Sociale

Convinta che quella della qualità e del miglioramento continuo sia l'unica strada da seguire, data la costante evoluzione del mercato e del livello di servizio, la Direzione ritiene indispensabile il contributo del personale e la collaborazione di ognuno.

Obiettivi generali 2019-2020

La Cooperativa Sociale Solidarietà, anche per il biennio 2019-2020 intende continuare a lavorare e operare sul fronte delle strategie aziendali, ricercando all'interno delle proprie reti di collaborazione l'opportunità di concorrere in gare di appalto per la gestione di Servizi Socio-sanitari della zona con lo scopo di presidiare il territorio e potenziare la propria capacità di mantenere e/o incrementare la compagine sociale, consolidandone l'esistente.

A fine del 2018, è arrivata, da parte della Regione, l'autorizzazione per il cambio di destinazione d'uso della struttura che il Comune di Vigasio ha realizzato sul terreno con diritto di superficie, che prevedeva la realizzazione di un Centro Diurno per Anziani, che non è stato avviato. In questi spazi, a seguito di stipula di idonea convenzione, nel 2109, sarà avviata una Ciclofficina (progetto che si allega). Con lo scopo di dare una risposta lavorativa a persone con disabilità compatibili con un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro e successivamente, dove vi saranno le premesse, arrivare ad assunzioni vere e proprie), oltre che trovare collocazione adeguata e remunerata a persone in disagio sociale per perdita del lavoro precedente. E' un progetto collocato all'interno del piano di zona e sostenuto per il primo triennio di avvio da un contributo, erogato dalla Fondazione di Cattolica Assicurazioni. Al termine di questo primo step iniziale, l'attività deve riuscire a mantenersi in modo autonomo.

Nei primi mesi del 2019, prenderà avvio anche il Progetto SERRE (allegato), che vede la Cooperativa, impegnata, insieme alla Cooperativa "I Piosi" di Sommacampagna nell'apertura di un'attività Florovivaistica) a Villafranca di Verona. Anche in questa realtà commerciale, saranno impegnate persone con disabilità lievi. Come nella Ciclofficina, le persone da inserire (disabili) saranno valutate dalle UVMD e inserite dal servizio socio-sanitario di pertinenza.

Entrambe le attività fanno riferimento e prendono avvio dalla legge 112 del giugno del 2016 e dalla D.G.R. N° 154 del febbraio 2018.

Nel corso del 2017 il CdA, ha deliberato di offrire ai propri soci, un servizio di supporto psicologico su richiesta, tale opportunità è stata accolta da alcuni soci lavoratori che ne hanno ricavato notevoli benefici. E' un plus valore che la Cooperativa manterrà anche per il biennio in oggetto, su incarico annuale riconfermabile.

Si è individuata la figura di una psicologa, con la quale è stato siglato un contratto, in libera professione, per tre sedute, durante le quali, un socio che si trova in difficoltà personali, legate al lavoro, vi accede e il costo della prestazione viene sostenuto dalla Cooperativa. (allegata lettera di incarico)

La richiesta, viene posta alla direzione, che mette in contatto il socio con la professionista, gli incontri che ne deriveranno, saranno gestiti nello studio privato dell'analista, per evitare imbarazzi che potrebbero generarsi con i colleghi.

Ovviamente i contenuti rimangono tra la professionista e il paziente, la ricaduta che la cooperativa avrà sarà quella di riavere nella propria compagine, un collaboratore che starà meglio e che eserciterà nel pieno delle sue possibilità la professionalità richiesta.

La Fattoria Sociale, ipotizzata, nel 2016, dopo attenta analisi delle risorse del territorio e aver ricercato un'azienda Agricola, alla quale affiancarsi, non ha trovato possibilità di implementazione, per cui si è passati a studiare una nuova area di mercato, identificando quindi l'avvio dell'attività florovivaistica, di cui sopra.

Si è deciso di rimandare l'avvio del Centro di Fisioterapia e altre branche della riabilitazione, in quanto doveva nascere e sorgere in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che in una prima analisi sommaria aveva manifestato un certo interesse, ma che poi nel progredire dello studio di fattibilità, si è ritirata.

La Direzione sarà impegnata direttamente su un tavolo di lavoro con la Direzione dei Servizi Sociali della nuova ASL Scaligera per ridisegnare e implementare un nuovo sistema di erogazione dei servizi alla disabilità.

A luglio 2019, dovrà entrare a regime l'applicazione della DGR 740 del 2005 "Rette standard".

I CD, dovranno attrezzarsi maggiormente per rispondere ad un'utenza sempre più grave, sia dal punto di vista assistenziale che comportamentale, verrà chiesta maggiore flessibilità di orari e una più vasta gamma di attività da proporre.

Continuerà da parte della Direzione e dell'Ufficio Amministrativo il monitoraggio e controllo di tutte le spese correnti, utilizzando tutti gli strumenti affinati, per ridurre il più possibile i costi senza intaccare la qualità dei servizi prestati.

Il CdA della Cooperativa ha più volte ribadito che un valore non negoziabile è rappresentato dalla "Formazione" offerta e promossa a favore delle figure professionali che a vario titolo operano nella compagine dei soci lavoratori o dipendenti della Coop stessa.

A seguito della raccolta dei questionari dei Bisogni formativi, da effettuarsi entro il mese di gennaio, saranno offerte soluzioni e proposte di percorsi, in grado di soddisfare i bisogni espressi.

All'arrivo di proposte non calendarizzabili, che giungeranno nel corso dell'anno, verrà valutata la possibilità di far frequentare corsi, convegni, seminari, a coloro che ne faranno richiesta.

Il CdA, ha deliberato, nell'arco del 2016 di effettuare il percorso, sull'applicazione del DG 231 del 2001 "Modello di gestione e controllo", che a tutti i livelli vedrà coinvolta la compagine dei soci e dipendenti dell'Ente.

Nel 2018, è stato garantito tale percorso di formazione per i componenti del CdA, e per soci lavoratori (educatori e referenti) al fine di possedere un patrimonio di conoscenze tecnico/gestionali, tutelanti. Percorso che è stato ultimato alla fine del 2018. La documentazione relativa, sarà costantemente aggiornata secondo le procedure introdotte.

Il procedimento, iniziato, già nel 2016, per l'aumento dei posti ricettivi del CD L'Ancora" dagli attuali 20 ai 30 richiesti, dovrebbe concludersi positivamente.

Nel 2018, dopo anni di inattività, dopo pressanti e puntuali sollecitazioni da parte nostra, la Regione ha richiesto documentazione aggiuntiva, che è stata prontamente prodotta e nei primi giorni di gennaio è arrivata documentazione che attesterebbe l'aumento richiesto, a seguito di un'ultima dichiarazione, ancora mancante, da parte dell'AULLSS 9 che certifica la congruità della richiesta.

Seguirà la richiesta di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento.

Nel programma biennale precedente, era stata dichiarata la possibilità di aderire ad Adoa, la decisione è slittata, per tutto questo tempo, in quanto non era chiaro, se Confcooperative, nel riassetto interno pesante, che è avvenuto in questi due anni, avrebbe posto vincoli o veti per l'adesione anche a questa realtà di sue associate. Ora la situazione e la non ostatività è stata chiarita, per cui si studierà la adesione o meno. Dopo attenta analisi dei servizi e delle possibilità di collaborazioni, proposte nel frattempo anche dal consorzio Il Solco, il CdA ha deciso di aderire a quest'ultima organizzazione. A gennaio 2019 avverrà l'iscrizione.

Si continuerà ad offrire agli ospiti e utenti dei servizi alla disabilità, da noi gestiti, la possibilità di effettuare un soggiorno in località di mare, accompagnati da operatori che ne garantiscono il buon andamento.

Si farà attenzione a tutte le proposte di eventi ed attività che provengono dal territorio o da altre associazioni, alle quali possiamo partecipare, per consolidare e rafforzare l'appartenenza e l'integrazione delle persone che accudiamo e seguiamo, con l'obiettivo di arrivare ad una vera inclusione, (Carnevale, Bancarella fiera della Polenta, gruppo scout, Attività Teatrale, attività con il CSI, Grest Parrocchiale, Banco vendita prodotti al mercato di Castel D'Azzano, cene con familiari e simpatizzanti anche per raccolta fondi, attività ludiche in esterna,).

Si continuerà il progetto con la scuola media di Vigasio, denominato IO+VOI=NOI, rivolto alle classi seconde. Prevede più unità, dapprima cattedratiche e a seguire di conoscenza reciproca degli spazi e delle attività. E' una attività di alto impatto di riflessione e di conoscenza delle "DIVERSITÀ", ampiamente intese. Differenze e unicità che si riflettono sempre più in una società globalizzata e in cui devono essere dati degli strumenti, soprattutto ai ragazzi in formazione, per attuare una vera inclusione e accoglienza dell'altro.

Si continuerà a dare disponibilità alle Scuole Superiori e a Corsi Professionalizzanti ad effettuare presso di noi periodi di tirocinio previsti dai vari piani di studio. Oltre che tirocini legati al reinserimento del mondo del lavoro di persone con requisiti previsti dalle normative di riferimento.

Si continuerà, con le edizioni del Concerto di Natale, che la Cooperativa offre alla popolazione del territorio quale simbolo augurale in occasione delle festività natalizie.

Nel biennio dovranno essere promosse una serie di attività e di azioni atte a incrementare e a rimpinguare le voci delle entrate a sostegno del fatturato derivante da servizi in gestione o appaltati dagli Enti Pubblici, (eventi, campagne, ecc.)

Base Sociale

La base sociale della Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio è formata da:

| Anno 2019 | Anno 2020 |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Totale soci 43 | Totale soci 41 |
| <i>di cui 35 lavoratori</i> | <i>di cui 32 lavoratori</i> |
| <i>di cui 7 volontari</i> | <i>di cui 8 volontari</i> |
| <i>di cui 1 ordinario</i> | <i>di cui 1 ordinario</i> |

Lavoro di rete

La Cooperativa Sociale Solidarietà ha in essere diversi legami con Istituzioni ed Enti che nel tempo sono divenute delle vere e proprie reti con lo scopo principale di sostenere la vita della Cooperativa e quindi poter realizzare le attività e i servizi in essere.

I legami principali sono con i servizi socio-sanitari di riferimento (Az. Ulss e Comuni). Per questo motivo, fin dalla sua costituzione, prende parte al Coordinamento degli Enti no profit convenzionati con l'Az. Ulss 9 Scaligera – Distretto 4 per la gestione di Servizi per la disabilità.

Da queste relazioni, negli ultimi anni, sono nate delle reti progettuali su servizi e progettualità innovative rivolti alla disabilità:

- Rete del Progetto Stare Meglio Si Può con altre cinque Enti di Terzo Settore (Coop. Filo Continuo-capofila, Coop. Agespha, Coop. La Scintilla, Assoc. Piccola Fraternità di Isola della Scala, Istituto Poverette di Casa Nazareth) e finanziato dalla Fondazione Cariverona
- Rete Vivere da Grande per l'attuazione delle progettualità del Dopo di Noi con l'Az. Ulss 9, gli Enti Gestori di servizi per la disabilità del Distretto 4, Associazioni e Privati

Dal 01/02/2012 è stata costituita un ATI (associazione temporanea d'impresе) con altre tre Cooperative (Coop. Filo Continuo-capofila, Coop. I Piosi, Coop. Gradiente) per la gestione del centro semi-residenziale per disabili adulti Il Girasole a Villafranca e tutt'ora porta avanti le progettualità di questo servizio con possibili evoluzioni future sull'implementazione e gestione anche di attività residenziali (gruppi appartamento).

Dal 08/08/2019 si è instaurato con contratto di rete denominato "Fiorirete" con la Coop. I Piosi per l'attuazione di progettualità innovative laboratoriali diurne, nell'ambito del florovivaismo, presso le Serre di Villafranca.

La Cooperativa è associata dal 17/04/1990 a Confcooperative Verona e appartiene all'ente federale Federsolidarietà Verona, dedicato nello specifico alla cooperazione sociale.

Dal 2018 la Cooperativa ha aderito al Consorzio Sol.Co Verona, aggregazione consortile che favorisce la crescita efficiente e sostenibile di cooperative e servizi, ottimizzando le risorse, sperimentando nuove tipologie di attività, partecipando insieme a bandi e gare d'appalti, e rendendo accessibili azioni di promozione, innovazione e formazione.

Analisi di materialità

La Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio, proprio per la sua complessità in termini organizzativi e di attività, ha la necessità di individuare alcuni temi, cosiddetti “materiali”, che vengono considerati maggiormente rilevanti per tutti gli stakeholder sia interni che esterni alla Cooperativa stessa.

L’analisi di materialità assicura di rendicontare gli aspetti più importanti della propria attività affinché si rilevi l’impatto in termini di capitale economico, umano e relazionale.

Innanzitutto si sono individuati, come direzione della Cooperativa, alcuni temi che successivamente sono stati sottoposti, attraverso un questionario, sia all’interno che all’esterno della realtà.

Ai partecipanti è stato chiesto di esprimere il proprio livello di interesse circa le tematiche proposte segnando un punteggio che va dalla mancanza di interesse (1) al molto interesse (4).

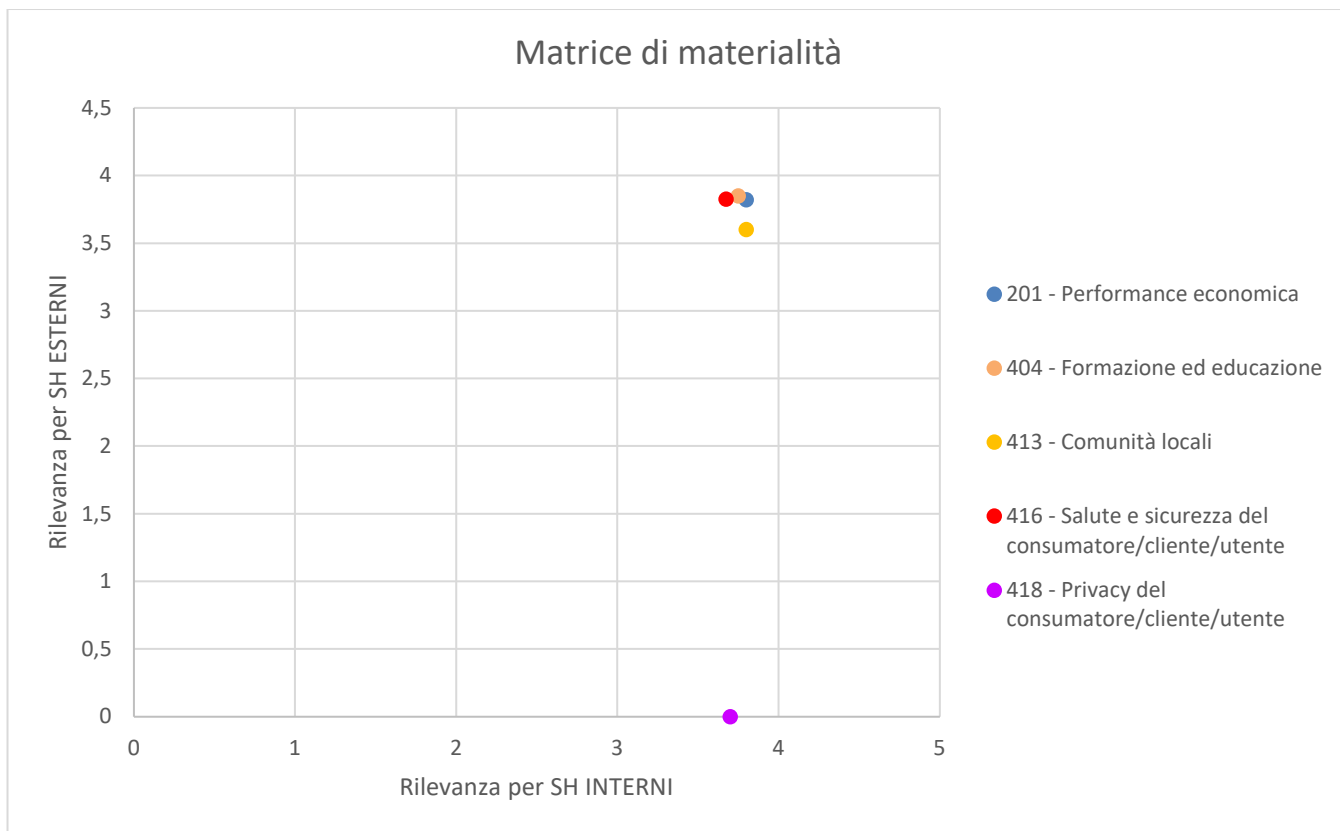
Di seguito una tabella che riassume il coinvolgimento degli stakeholder, precisando che sono stati inviati n. 119 questionari e ne sono ritornati n. 79 che equivale al 66% di partecipazione:

| Stakeholder | Numero risposte ricevute |
|---|---------------------------------|
| Lavoratore | 25 |
| Fornitore | 2 |
| Familiare/Amministratore di sostegno | 12 |
| Componente CdA | 5 |
| Socio | 13 |
| Rappresentante Ente Pubblico | 4 |
| Consulente | 3 |
| Volontario | 7 |
| Direttore | 1 |
| Legale Rappresentante | 1 |
| Rappresentante di Cooperativa Sociale, Associazione di Categoria, Rete... | 4 |
| Altro Ente di Terzo Settore | 1 |
| Ospite | 1 |

I temi proposti sono i seguenti:

1. **Sostenibilità economica**
2. **Formazione ed educazione**
3. **Comunità Locali**
4. **Salute e Sicurezza del lavoratore, consumatore, cliente, utente**
5. **Privacy del lavoratore, consumatore, cliente, utente**

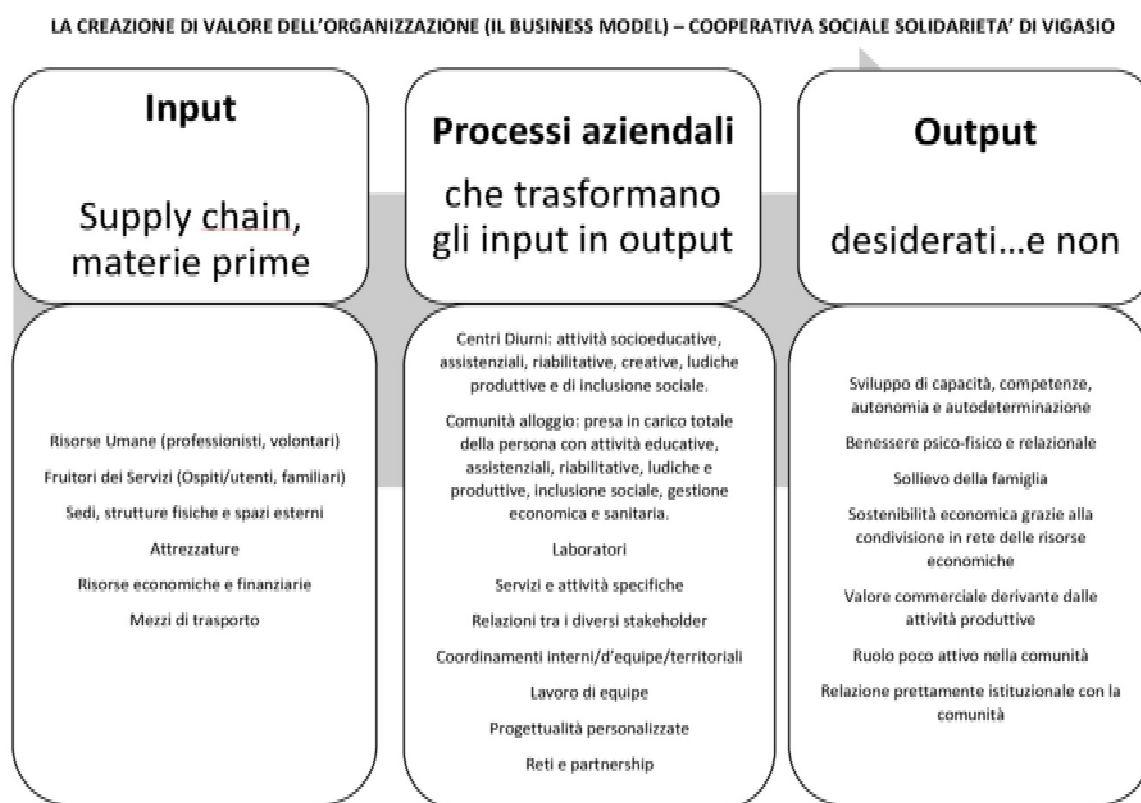
Infine, a fronte della raccolta delle risposte, si è predisposta la matrice di materialità.

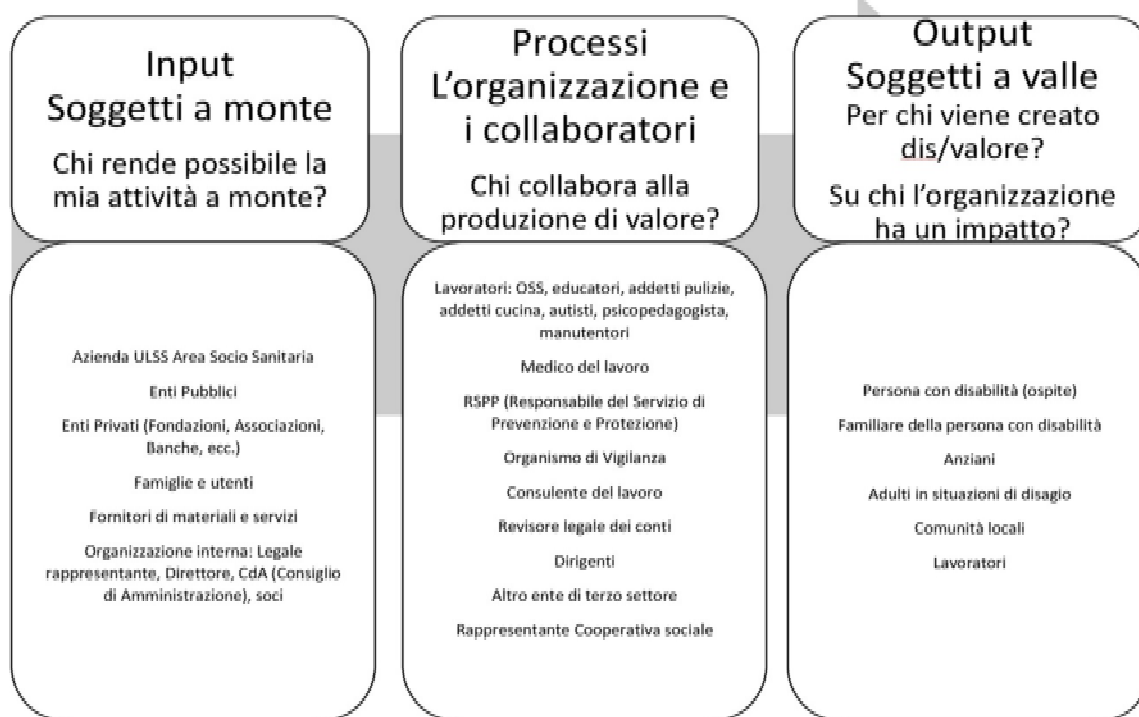


Dalla Creazione di Valore alla Mappa degli stakeholder

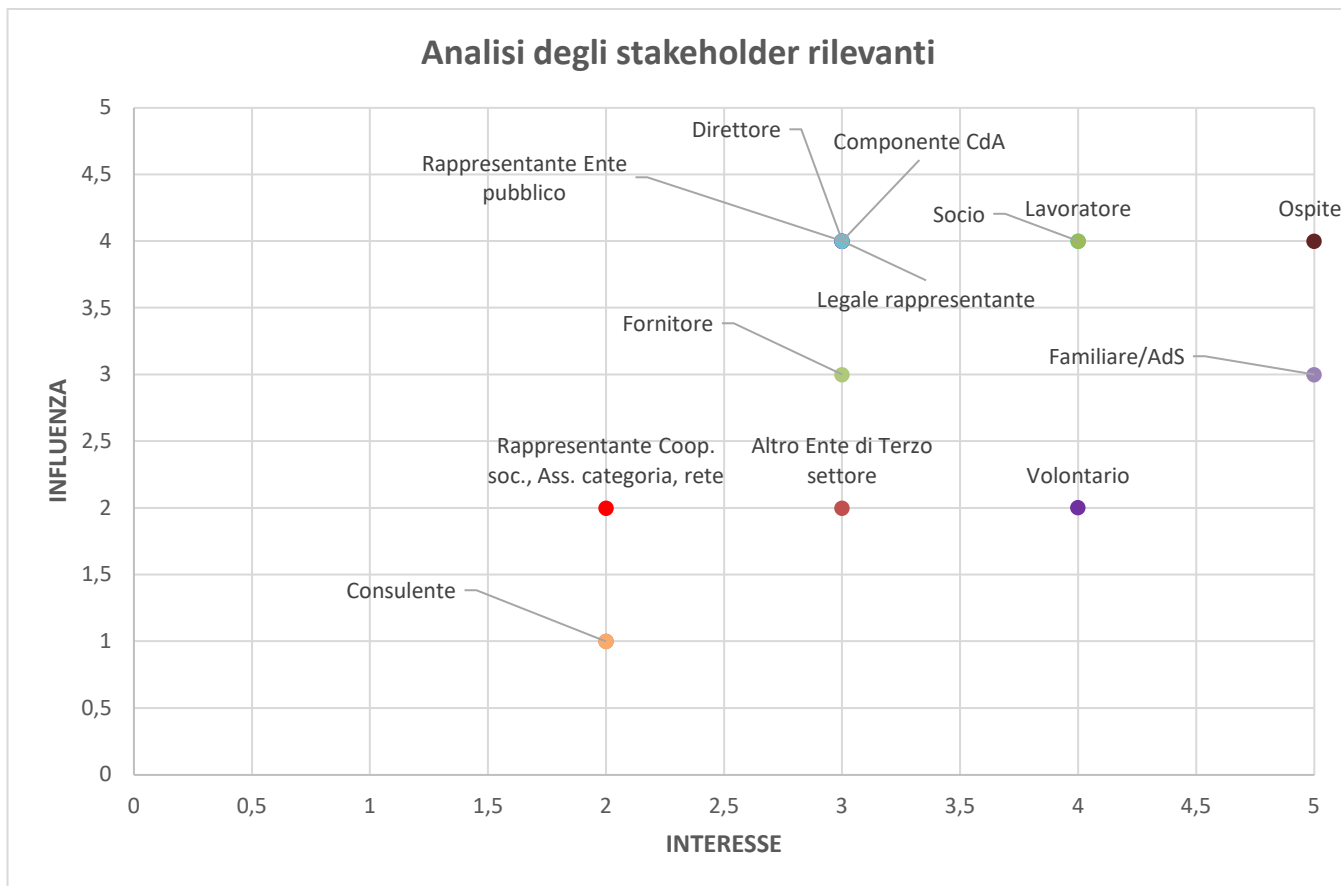
Attraverso il Model Business Canvas, o modello di business, si è cercato di descrivere le logiche secondo le quali la Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio crea, distribuisce e raccoglie valore: è l'insieme delle soluzioni organizzative e strategiche attraverso le quali la nostra realtà opera, costruisce attività e progetti e acquisisce valore sociale.

Grazie a questo strumento si è riflettuto sui destinatari e/o interlocutori per "creare, distribuire e raccogliere valore".



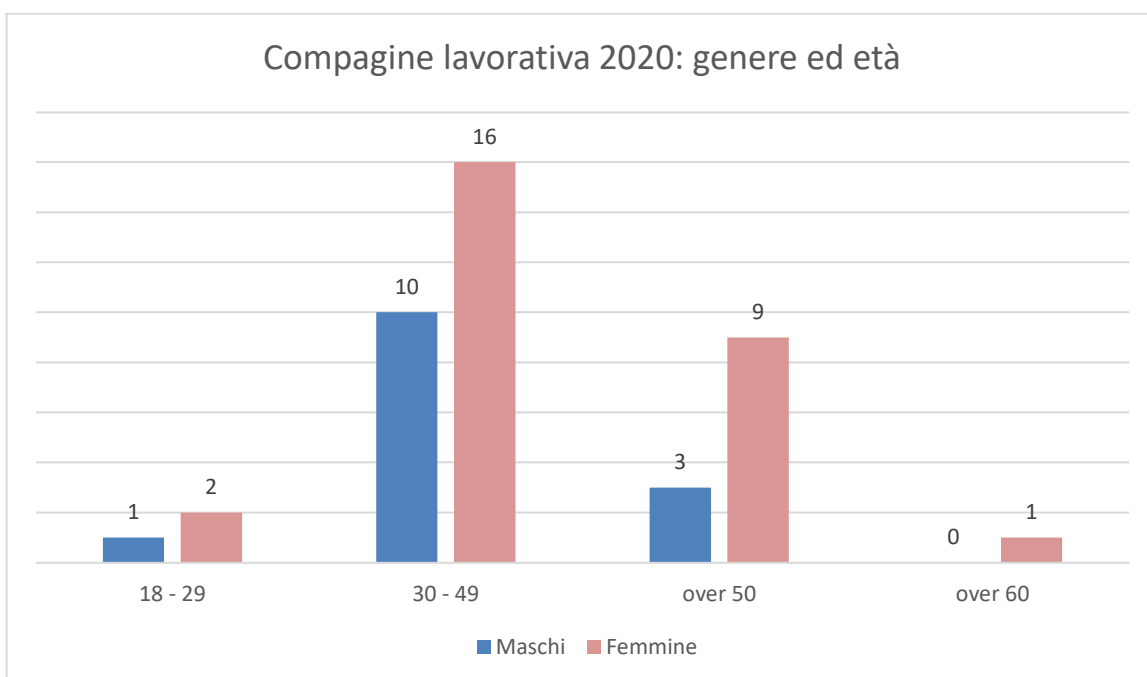
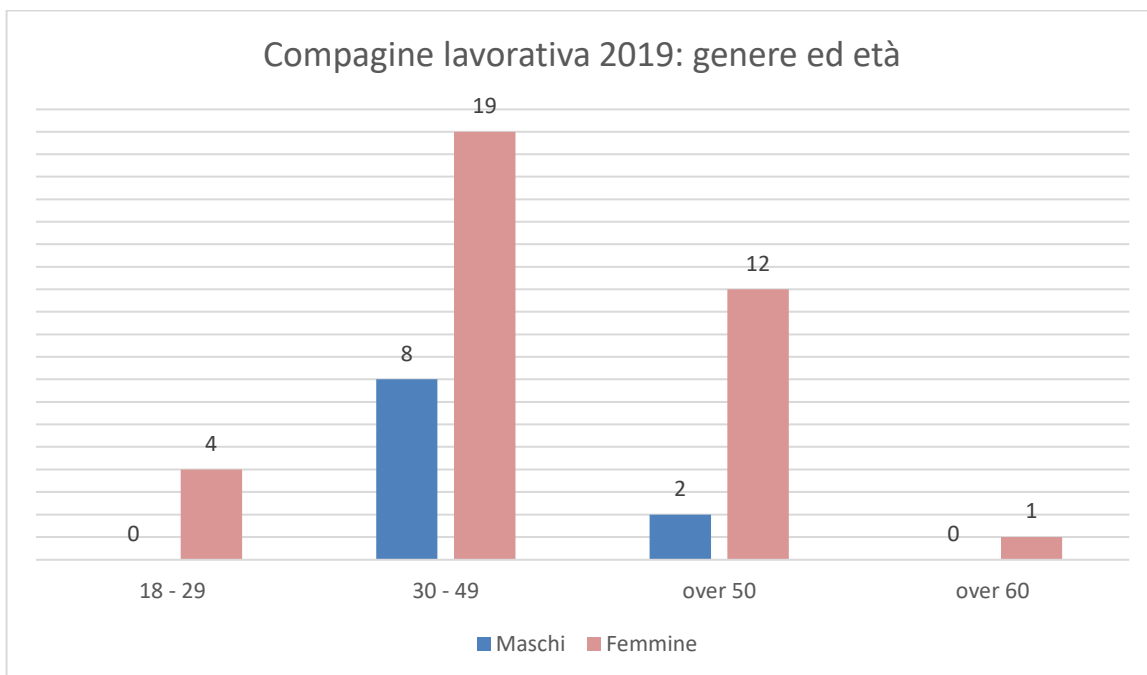


Tale riflessione ha portato all'elencazione degli stakeholder, i cosiddetti "portatori di interessi", e alla rappresentazione grafica degli stessi, cercando di far emergere due elementi interessanti: l'influenza che lo SH ha verso l'organizzazione (potere; controllo; impatto...) e l'interesse che l'organizzazione ha verso lo SH (specifici rischi e opportunità legati alla relazione con lo SH...).

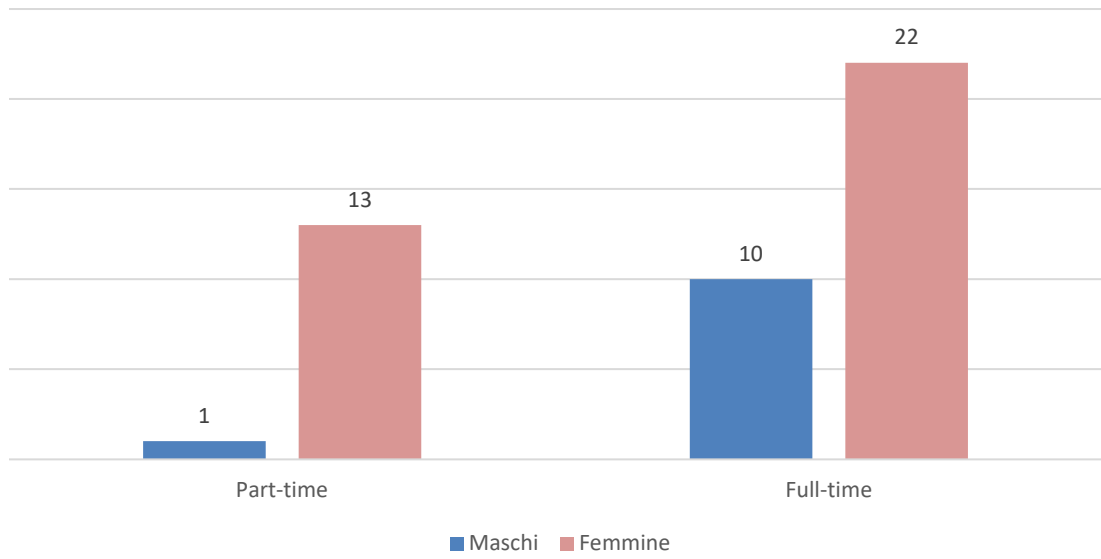


Capitale umano

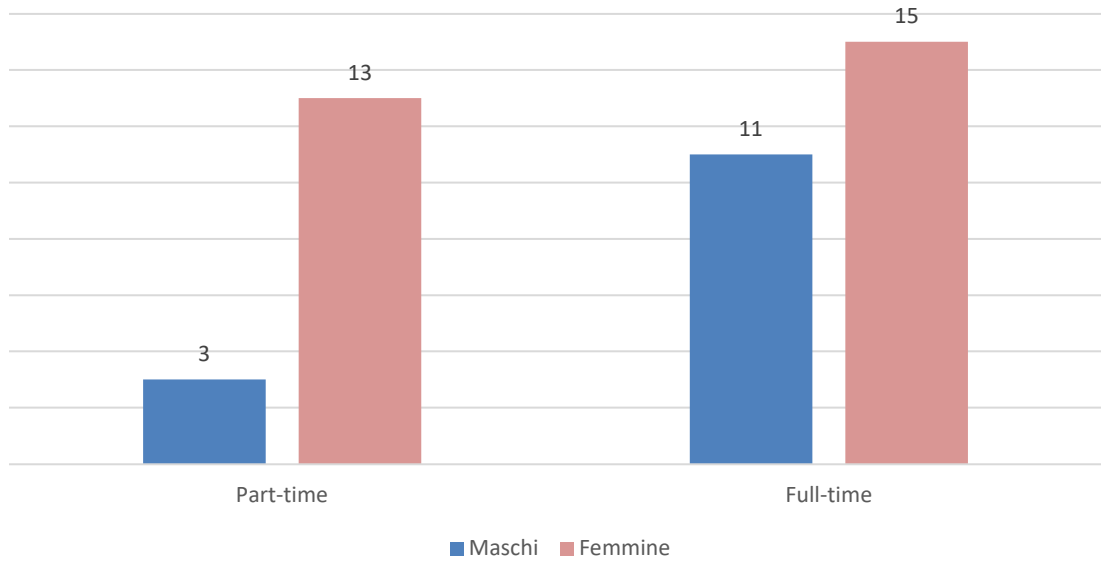
Dipendenti e volontari



Compagine lavorativa 2019: genere e tempo lavoro



Compagine lavorativa 2020: genere e tempo lavoro





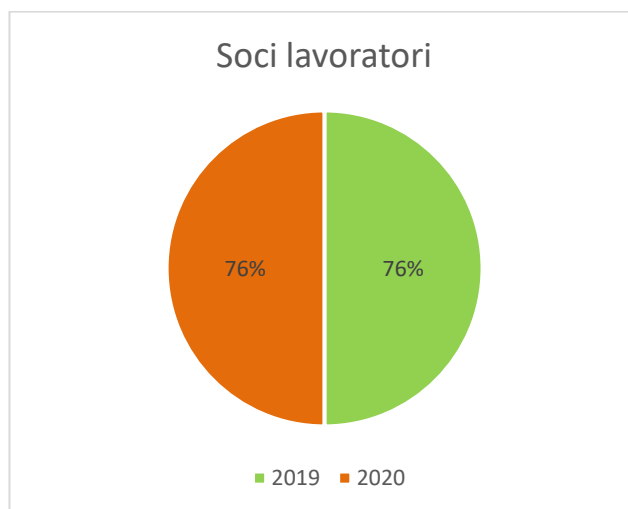
Percentuale di contratto di lavoro a tempo indeterminato: 83%



Percentuale di contratto di lavoro a tempo indeterminato: 86%

Soci lavoratori

Rapporto tra i soci lavoratori e il totale dei lavoratori per gli anni 2019 e 2020



LAVORATORI DA AGENZIA:

2019

N° 1 agenzia interinale

| | 18 - 29 | 30 - 49 | OVER 50 | OVER 60 | PART-TIME | FULL-TIME |
|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|-----------|
| MASCHI | 1 | 1 | | | | 2 |
| FEMMINE | | 1 | 1 | | | 2 |

| DURATA MINIMA (mesi) | DURATA MASSIMA (mesi) | PASSAGGIO IN COOPERATIVA |
|----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1 | 4 | 2 |

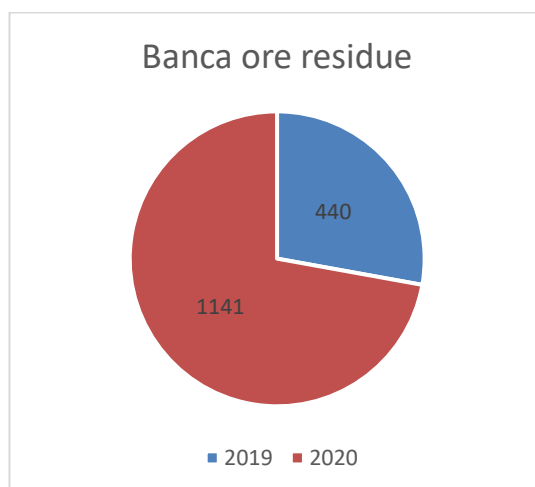
2020

N° 1 agenzia interinale

| | 18 - 29 | 30 - 49 | OVER 50 | OVER 60 | PART-TIME | FULL-TIME |
|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|-----------|
| MASCHI | | 1 | | | | 1 |
| FEMMINE | | | 1 | | 1 | |

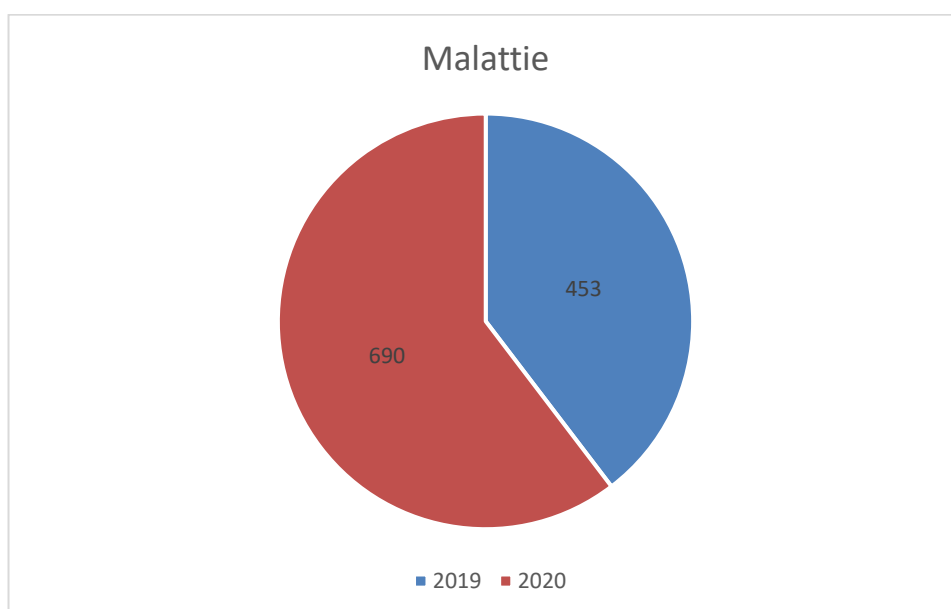
| DURATA MINIMA (mesi) | DURATA MASSIMA (mesi) | PASSAGGIO IN COOPERATIVA |
|----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1 | 10 | 1 |

BANCA ORE (RESIDUE FINE ANNO)



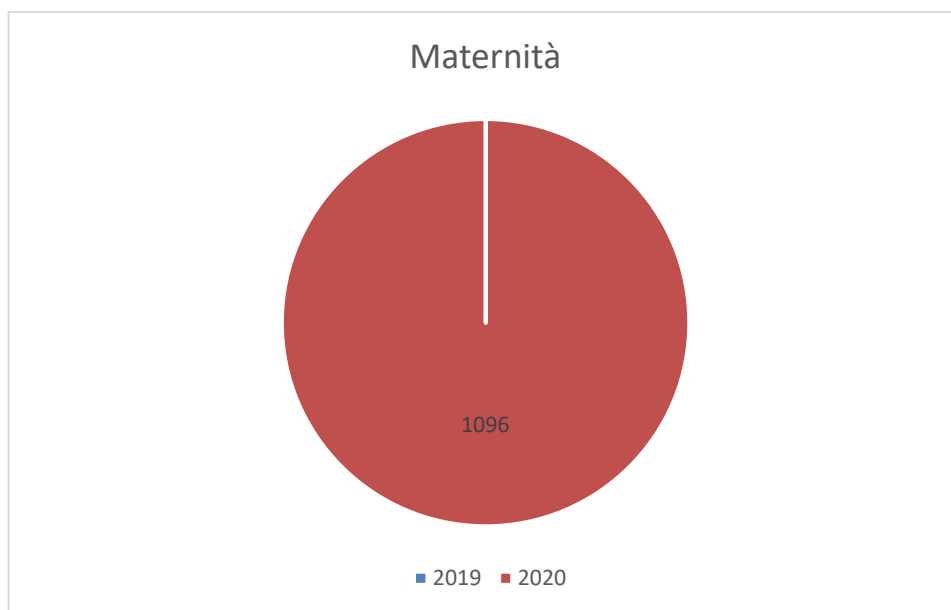
In generale, i motivi principali di generazione della banca ore sono legati alla sostituzione di personale assente per malattia o ferie

MALATTIE (giorni)



ASPETTATIVE:

Nel 2020 ci sono state 4 maternità, corrispondenti a 991 giorni di obbligatoria e 105 giorni di facoltativa.



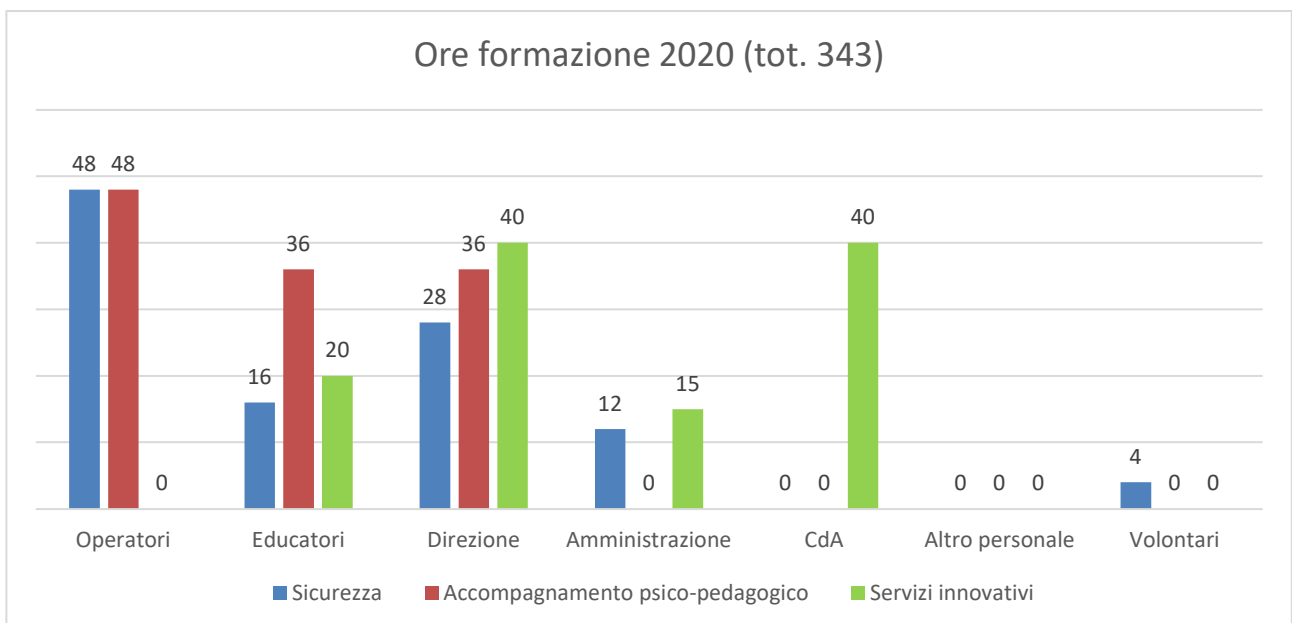
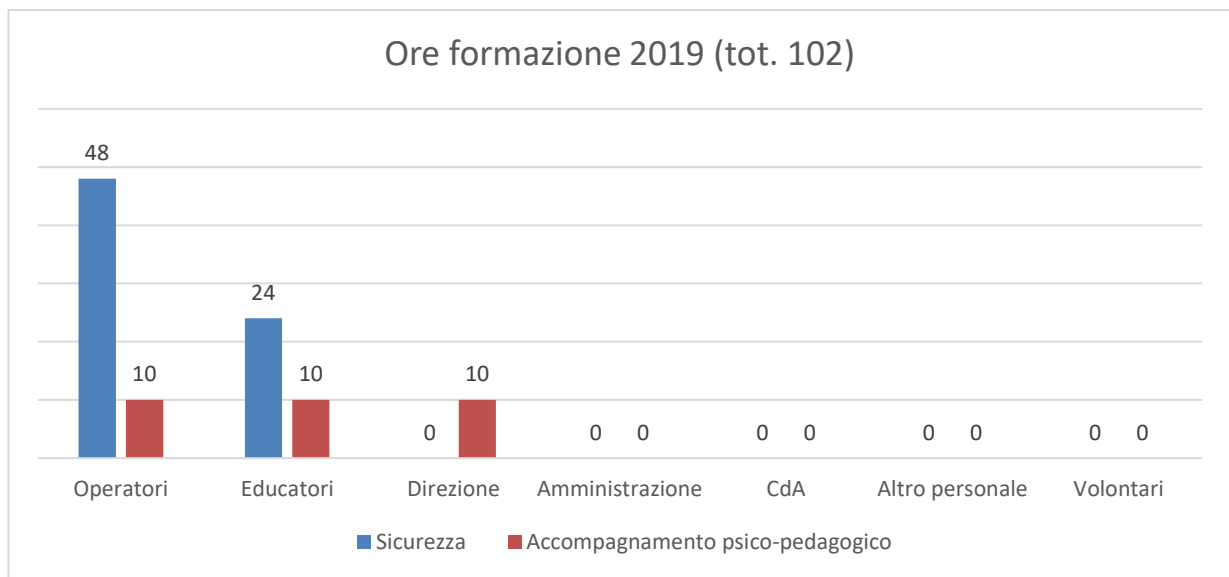
SANITA' INTEGRATIVA

Adesione al "Fondo Cesare Pozzo" per l'assistenza sanitaria integrativa, dove viene versata la quota di € 5 al mese per ogni socio e dipendente che sia a tempo indeterminato, come previsto del rinnovo contrattuale siglato il 16/12/2011.

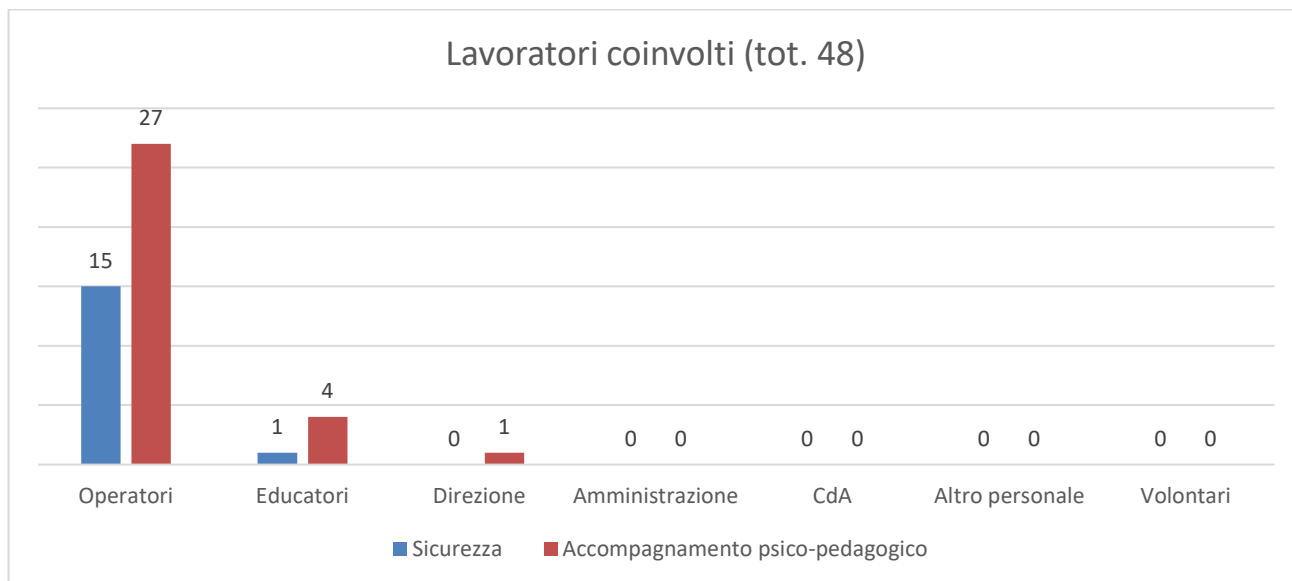


FORMAZIONE

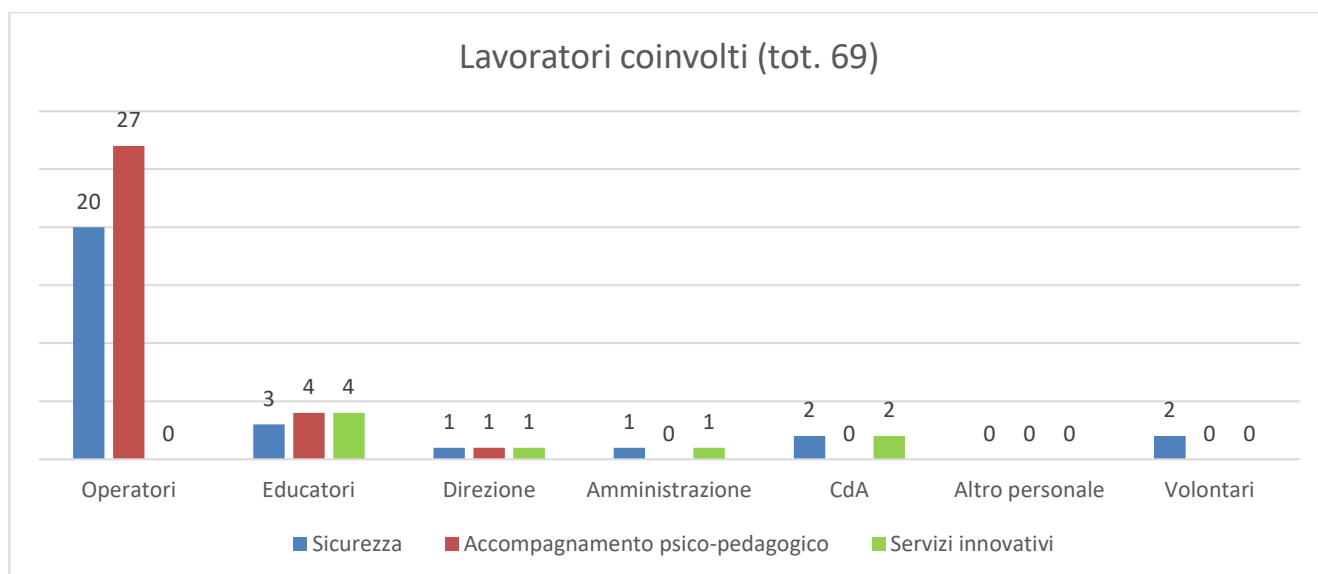
La formazione del personale è pianificata a seguito della rilevazione dei bisogni soggettivi effettuata tramite un questionario, insieme alle esigenze che la Direzione identifica come prioritarie e strategiche per mantenere e migliorare la qualità del servizio di appartenenza e in conformità alle normative legate alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Identificato lo spettro dei bisogni formativi si procede alla strutturazione dei relativi percorsi, verificando l'opportunità di accedere o singolarmente o in forma associata, a bandi che trattano i temi emersi e che finanziano, in particolare, il costo dei docenti. Successivamente si contattano i docenti per definire contenuti e tempistiche. La formazione viene documentata tramite un registro che contiene presenze della giornata e temi affrontati. Al termine del percorso si effettua un test di apprendimento e, per alcune materie (salute e sicurezza) e per competenze altamente specializzanti, si rilascia un attestato o una qualifica.



2019



2020



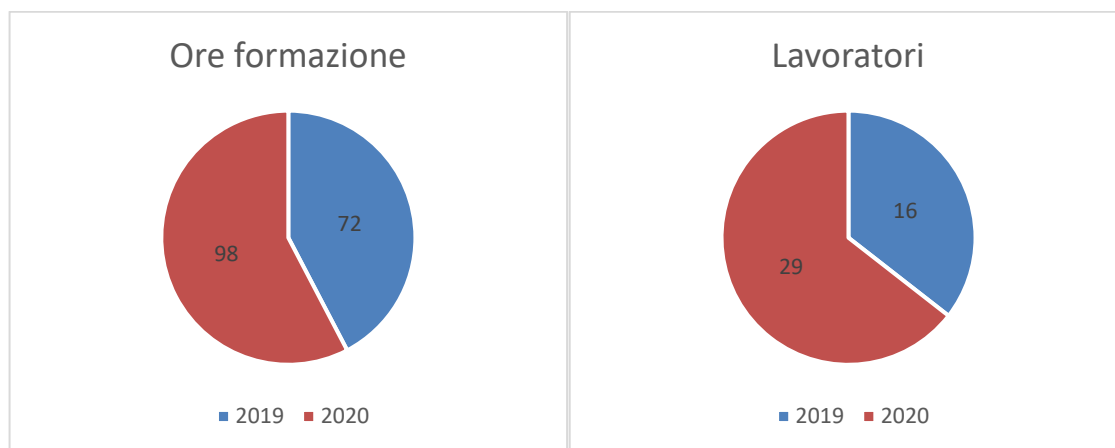
SICUREZZA

La salute dei lavoratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro e delle attrezzature che si utilizzano rappresentano dei beni comuni e sono al centro di un sistema di gestione in cui le diverse figure che lo compongono (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori

per la Sicurezza, Dirigenti per la Sicurezza, Preposti e Lavoratori) sono corresponsabili della loro tutela, tramite la prevenzione e la promozione di condizioni lavorative migliori.

La valutazione dei rischi e il suo aggiornamento, la definizione di protocolli e misure idonee ad evitare o minimizzare i rischi, la formazione di base e l'aggiornamento periodico, la continua sorveglianza sanitaria sulla salute dei lavoratori sono gli elementi essenziali del sistema di gestione della sicurezza.

Un dato significativo è rappresentato dalle ore di formazione destinate ai lavoratori. Nel 2019 le ore di formazione sono state complessivamente 72 e hanno interessato 16 lavoratori. Nel 2020 le ore di formazione sono state complessivamente 98 e hanno interessato 29 lavoratori.



Dalla sua strutturazione (2005) e fino al 2019 la gestione della sicurezza, seppur complessa, è stata ordinaria, in quanto l'approccio alle questioni generali e specifiche e le relative azioni congrue e funzionali si sono progressivamente standardizzate.

Nel 2020 la gestione della sicurezza, già di per se complessa, a causa dell'emergenza pandemica, è stata straordinaria. La necessità di acquisire velocemente e puntualmente conoscenze, competenze e strumenti di carattere sanitario e/o giuridico, al fine di strutturare protocolli e azioni efficienti ed efficaci, unite all'alto grado di responsabilità nel tutelare ospiti e utenti dei servizi, hanno rappresentato per il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il Medico Competente, la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e tutto il Personale un lungo periodo di fatica che ha avuto come risultato, fortunatamente o grazie a Dio, che nessuna persona a noi affidata si è contagiata.

Gestione della privacy

Con l'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2106/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), la Cooperativa ha adottato tutte le misure necessarie previste e gli adempimenti richiesti dalla normativa.

Negli anni 2019 e 2020 è continuata l'attività di informazione, formazione, adempimenti informatici e documentali per il continuo aggiornamento del sistema privacy.

Investimenti sugli aspetti di sicurezza e di privacy:

Nel 2019 la gestione della salute e della sicurezza ha comportato gli investimenti ordinari che interessano la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, l'aggiornamento delle valutazioni di alcuni rischi, la sorveglianza sanitaria (visite mediche), la formazione obbligatoria e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale. Il costo totale sostenuto per le voci di cui sopra è stato di € 11.079.

Nel 2020 la gestione della salute e della sicurezza ha avuto ulteriori investimenti rispetto a quelli ordinari (vedi 2019), destinati soprattutto all'acquisto di prodotti per l'igienizzazione e la sanificazione di ambienti e attrezzature (anche mezzi di trasporto) e di dispositivi di protezione individuale specifici (mascherine chirurgiche e FFP2, tute, cuffie, copri scarpe, visiere e occhiali) necessari per contrastare la diffusione del Covid-19. Il costo totale sostenuto per le voci di cui sopra è stato di € 9.962.

VOLONTARI

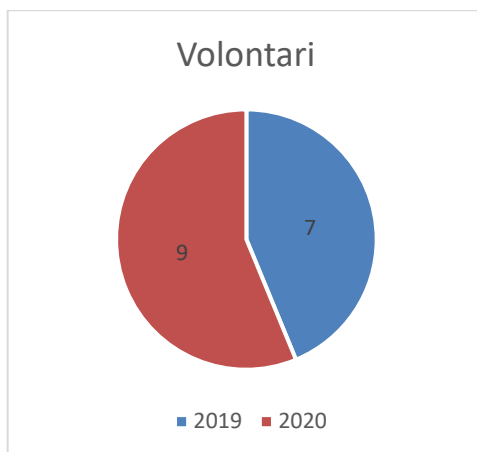
Formazione

Nell'anno 2020, 2 volontari hanno partecipato ad attività di formazione di sicurezza, per un totale di 4 ore.

Numeri

Totale volontari nell'anno 2019: 7

Totale volontari nell'anno 2020: 9



Attività svolte

- Manutenzione e giardinaggio
- Attività motoria
- Cucina
- Attività diurne
- Pulizie
- Attività di floricoltura

Capitale relazionale

Attività e Beneficiari

La Cooperativa Solidarietà di Vigasio impiega diverse risorse al fine di sostenere l'economicità dei molteplici servizi erogati per raggiungere gli scopi sociali.

Per una cooperativa sociale di tipo "A" le risorse chiave sono principalmente quelle umane. L'asset strategico delle risorse umane ha una valenza importante per quanto riguarda la parte commerciale e una valenza fondamentale per l'impatto sociale.

Le persone (ospiti, utenti, lavoratori, volontari e clienti) sono il cardine per sostenere la realtà: il loro tempo e la loro presenza mantiene in vita il singolo servizio.

Sono esse stesse protagoniste di sostegno e di valutazione dell'impatto nella Comunità in quanto partecipano alla formazione del capitale sociale e al rischio di impresa.

Per esemplificare tale introduzione, abbiamo pensato di collegare questo elemento chiave con le altre categorie di risorse cercando di metterle in relazione tra loro.

Gli asset strategici sono i seguenti:

Centro diurno L'ANCORA

Il Centro Diurno è un servizio semi-residenziale che accoglie persone con disabilità fisica e psichica medio-gravi. È attivo dal lunedì al venerdì per 227 giorni all'anno. Gli inserimenti avvengono in convenzione con l'Azienda Sanitaria del territorio.

Il lavoro con l'utenza è svolto sulla base di un progetto personalizzato annuale formulato, condiviso e oggetto di successiva verifica, da parte dell'equipe di lavoro in collaborazione con altre figure coinvolte: le famiglie, amministratori di sostegno o tutori, Assistenti Sociali, Servizio Psicologico, Servizio Psichiatrico territoriali.

Le attività svolte sono destinate ai singoli frequentanti, al gruppo complessivo e ai sottogruppi derivanti. Comprendono attività riabilitative, laboratoriali, culturali e ludico-ricreative. Nell'ambito di tali attività vengono definiti e strutturati i macro e sotto-obiettivi per il gruppo ed i singoli partecipanti, volti a valorizzare le abilità individuali e a promuovere la socialità tra i componenti.

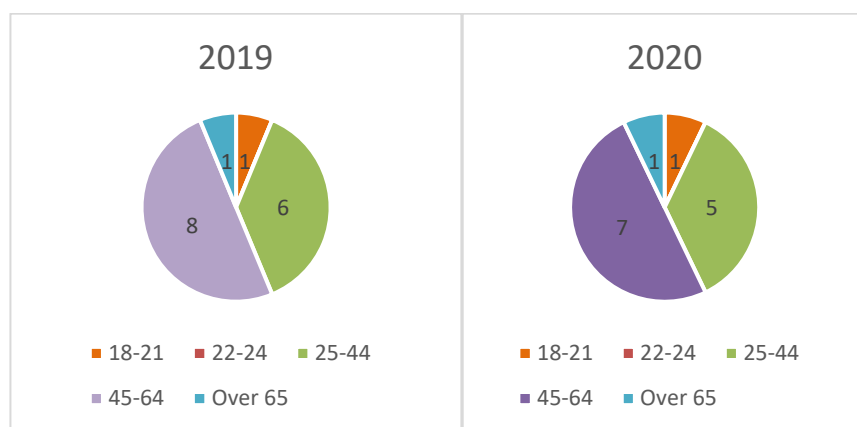
Il Centro Diurno, nell'ottica dell'integrazione, mira a mantenere i rapporti con la Comunità territoriale attraverso la partecipazione a iniziative promosse sul territorio e attraverso contatti con altre Istituzioni o Associazioni.

In concomitanza con l'emergenza pandemica dovuta a Covid-19, l'organizzazione del servizio è stata modificata ed ha subito necessariamente alcune modifiche sostanziali. L'attività in generale è stata subordinata al mantenimento delle misure di sicurezza atte alla prevenzione ed in primo piano l'osservanza del distanziamento sociale e della compartimentazione. Il gruppo del Centro Diurno è stato suddiviso in piccoli sottogruppi fissi comprendenti utenti e operatori. Le attività sono state ridotte esclusivamente a quelle interne agli ambienti del Centro Diurno.

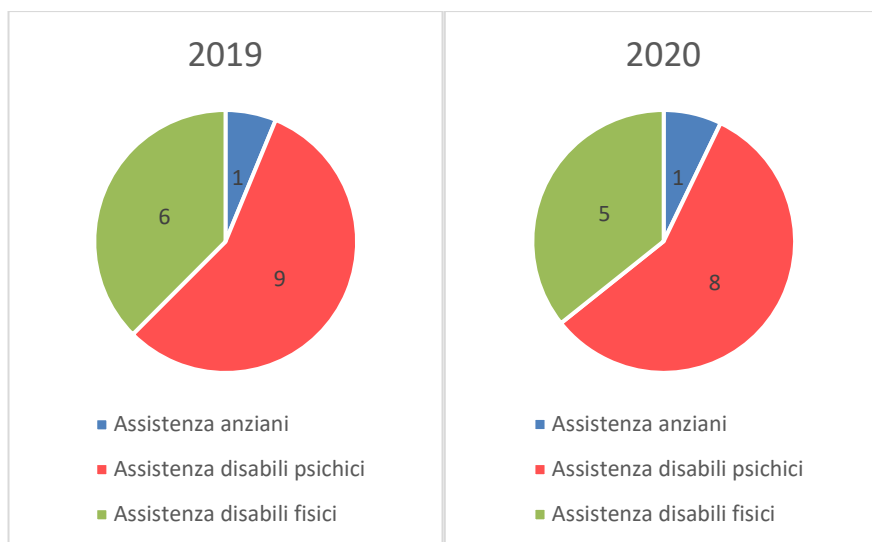
Fino a marzo 2020 alle attività del Centro Diurno partecipavano anche gli ospiti della Comunità alloggio La Tenda; per questo motivo una dipendente OSS era in condivisione tra i due servizi.

Utenza:

Età



Patologia

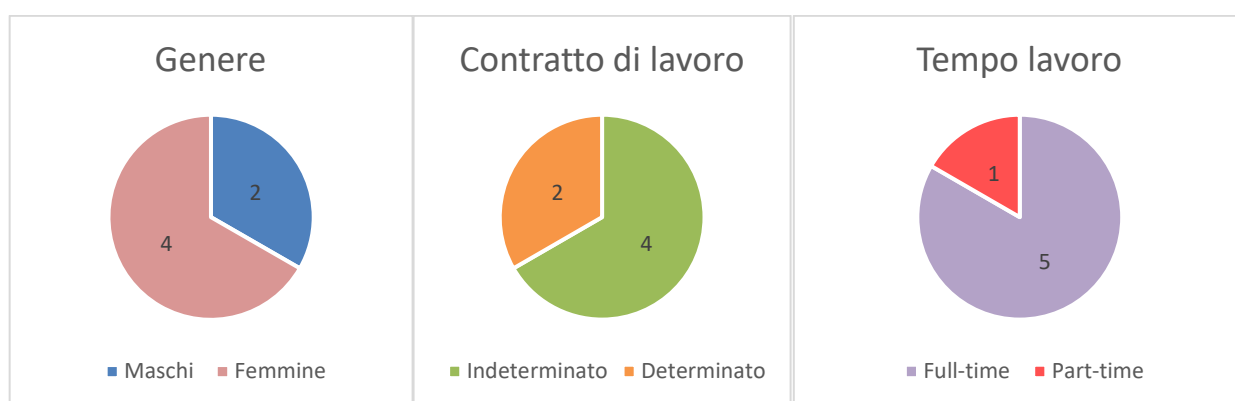


Composizione dell'equipe nel 2019:

Educatori



OSS



1 OSS in condivisione con la Comunità alloggio La Tenda fino a febbraio 2020

Composizione dell'equipe nel 2020:

Educatori



OSS



Tutto il personale opera in fascia diurna

Con l'equipe di lavoro collaborano con frequenza costante:

- 1 volontario manutentore/giardiniere (2019-2020)
- 1 volontario aiuto manutentore (2020 post lock-down)
- 1 volontaria per attività motoria (2019-2020 fino a emergenza pandemica)
- 1 volontaria per attività di cucina e di supporto alle attività in genere (2019-2020 fino ad emergenza pandemica)

Comunità alloggio CASAMICA – Centro Diurno TIMONE

Casamica è una Comunità Alloggio che accoglie 10 persone con diverse caratteristiche e storia pregressa. Al suo interno operano attualmente 9 Operatori Socio Sanitari, coordinati da un Educatore Professionale Animatore, coadiuvato da un referente OSS per quanto riguarda gli aspetti tecnici. La finalità della Comunità è di favorire il benessere possibile degli ospiti, attraverso il supporto nelle attività della vita quotidiana e l'organizzazione di proposte laboratoriali mirate ad obiettivi personalizzati e di gruppo. Gli aspetti legati alla salute sono monitorati dal medico di medicina generale.

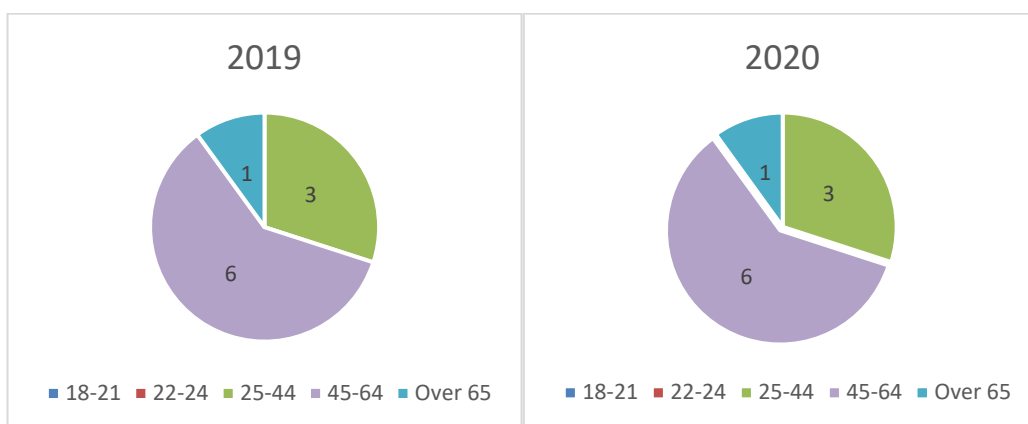
Ogni azione intrapresa in favore degli ospiti è condivisa con i familiari e con gli Amministratori di Sostegno, in modo da rendere trasparenti i percorsi di ognuno, in coerenza con i progetti educativi personalizzati.

L'azione prettamente educativa è delegata al Centro Diurno "Il Timone" e supervisionata dall'educatore; in questo contesto vengono organizzate attività di natura occupazionale, riabilitativa e socializzante. Per questo, oltre alle attività interne sono proposti momenti all'esterno come le attività di piscina, le uscite ricreative, la partecipazione a momenti del territorio, la partecipazione alle attività ludico sportive promosse dall'Associazione "La Grande Sfida".

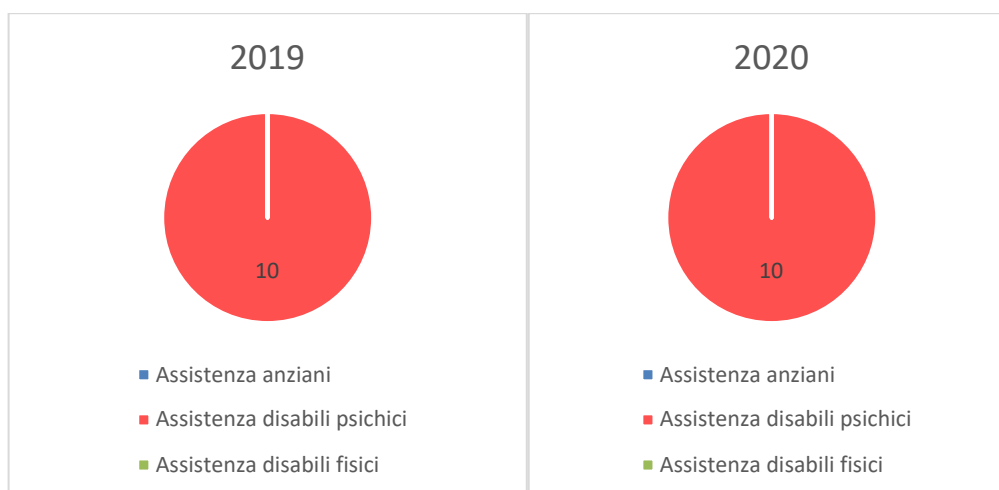
La Comunità per rispondere al meglio al proprio mandato si avvale di diverse collaborazioni, a partire da figure istituzionali quali gli assistenti sociali, la psicologa ed i medici specialisti, fino a collaborare con realtà quali l'Associazione "La Grande Sfida", l'Associazione teatrale "Simpario", la Parrocchia di Vigasio ed il gruppo "Tempo Libero" di Isola della Scala. Le realtà territoriali hanno il pregio di favorire esperienze socializzanti esterne, tuttavia sospese a partire dall'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Utenza:

Età

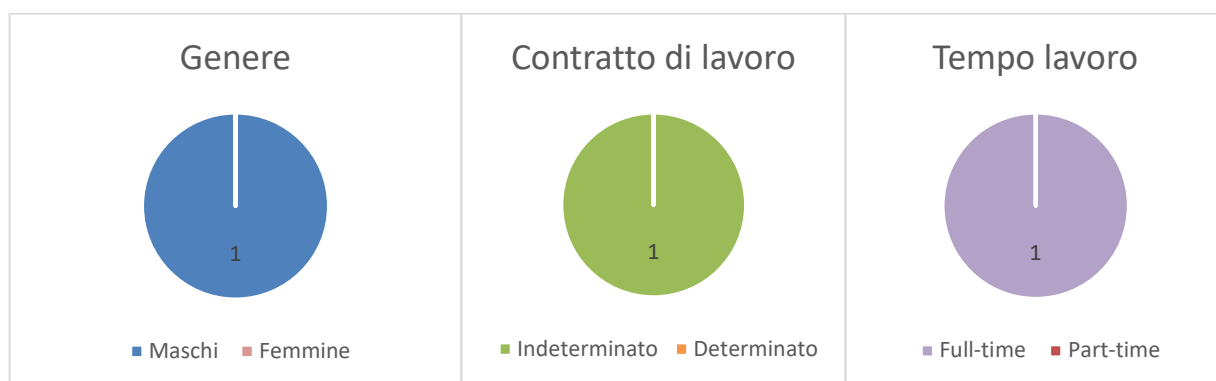


Patologie



Composizione dell'equipe 2019:

Educatori

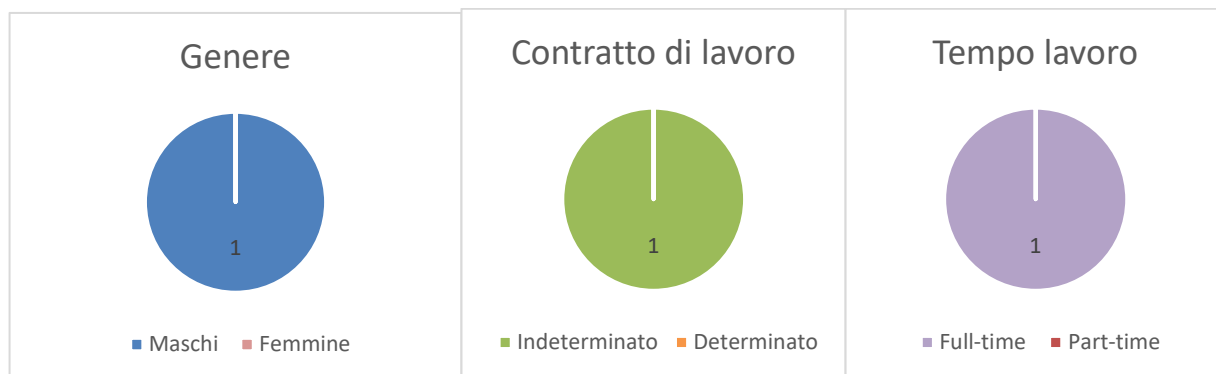


OSS



Composizione dell'equipe nel 2020:

Educatori



OSS



Specificità del servizio:

- 1 Referente OSS
- 2 OSS con orario diurno (Timone e supporto nei fine settimana)

Volontari:

Nel corso dell'anno 2019 nessun volontario ha collaborato con l'equipe di lavoro.

Nell'anno 2020, da gennaio a marzo, è stata presente una volontaria del Servizio Civile affiancata alle attività diurne.

Comunità alloggio LA TENDA – Centro Diurno LA VELA

La comunità alloggio La Tenda è un servizio residenziale destinato a persone con insufficienza mentale in età adulta (18-65 anni). Il servizio si occupa in toto della gestione degli utenti presi in carico, sia dal punto di vista sociale, alberghiero e dal punto di vista sanitario. I posti a disposizione sono 10, più un posto di pronta accoglienza.

Il servizio è organizzato nel seguente modo: è presente un educatore responsabile del servizio, che si occupa della gestione sanitaria, amministrativa ed educativa degli utenti inseriti; si occupa anche della gestione dell'equipe di lavoro, del rapporto con i servizi sociali e dei rapporti con familiari, tutori e amministratori di sostegno. È inoltre referente del Centro Diurno La Vela, in cui sono inseriti alcuni utenti.

È presente una figura OSS referente del servizio, con orario settimanale fisso, che si occupa della gestione delle mansioni nell'arco della giornata degli operatori di turno, si occupa dei rapporti con il servizio cucina della Cooperativa e in generale del buon funzionamento della comunità sotto tutti gli aspetti organizzativi. Inoltre, è di supporto all'educatore responsabile nella gestione sanitaria e nella gestione dell'equipe.

Sono presenti sei operatori turnisti che si alternano durante tutta la settimana, con turni diurni e notturni. Si occupano della gestione dell'utenza (alzate, pasti, igiene, vestiario); si occupano della gestione ordinaria della comunità (pulizie, riordino, lavanderia, cucina).

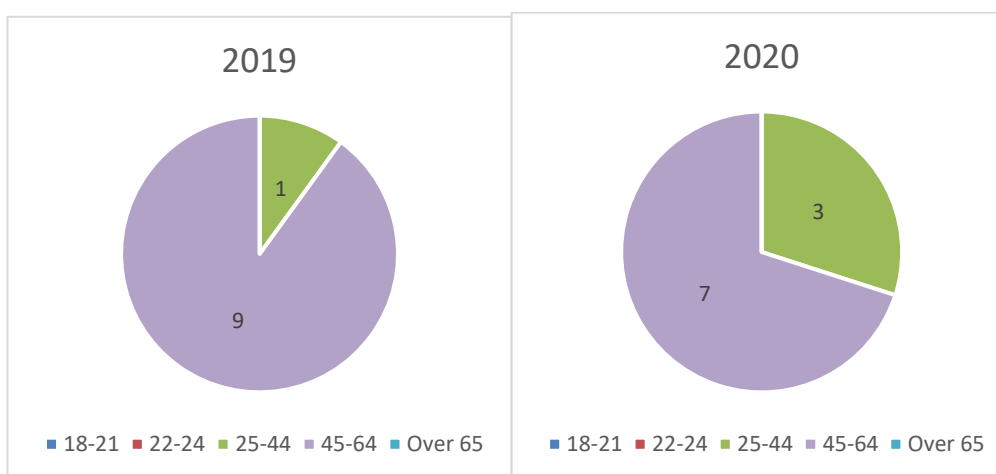
È presente una figura OSS con orario fisso diurno, che opera sia sul servizio residenziale che sul servizio semiresidenziale del Centro Diurno, coadiuva gli OSS di turno per quanto riguarda le alzate, le colazioni, per il momento del pranzo e per il riposo pomeridiano. Nella fase di lavoro presso il Centro Diurno si occupa di vari laboratori occupazionali pensati e progettati per gli utenti coinvolti.

Il lavoro che si svolge all'interno della comunità è un lavoro costante, quotidiano, che varia e allo stesso tempo è sempre uguale, poiché la quotidianità in comunità è in continuo divenire e gli stessi bisogni dell'utenza variano continuamente. Il metodo che si predilige utilizzare dal punto di vista educativo è quello comportamentale. Per ogni utente inserito viene redatto un progetto educativo individualizzato che viene rinnovato con cadenza annuale o biennale, condiviso con i servizi e con i familiari, tutori, amministratori di sostegno.

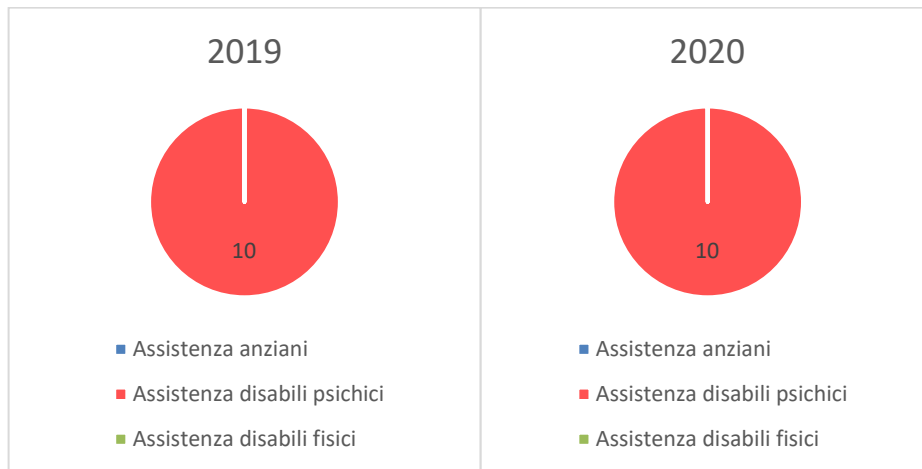
La situazione globale attuale, ossia caratterizzata dall'emergenza Covid, ha di fatto cristallizzato per gran parte la vita della comunità, poiché da marzo 2020 è stato necessario mettere in atto diverse restrizioni. Questi cambiamenti hanno portato alla creazione di un Centro Diurno legato alla comunità, poiché in precedenza gli utenti della comunità La Tenda erano inseriti presso il Centro Diurno L'ancora con una dipendente OSS in condivisione tra i due servizi. Gli stessi rapporti con i familiari sono stati in un primo momento bloccati e poi nell'estate del 2020 ammessi in maniera ridotta, per poi essere fermati nuovamente nell'autunno 2020. Questi cambiamenti ci hanno visto essere attori che hanno dovuto subire passivamente le diverse restrizioni; dopo un primo momento di smarrimento, l'equipe ha saputo far fronte all'emergenza trovando risorse anche inaspettate per garantire all'utenza una qualità di vita accettabile.

Utenza:

Età



Patologia



Composizione dell'equipe 2019:

Educatori



OSS



Composizione dell'equipe nel 2020:

Educatori



OSS



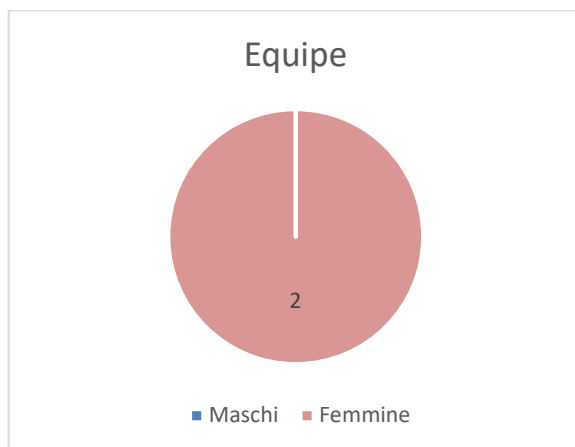
Specificità del servizio:

- 1 OSS referente del servizio (orario fisso dal lunedì al sabato con 4 turni diurni e uno notturno)
- 1 OSS diurno (part-time dal lunedì al venerdì)
- 1 ausiliaria diurna (part-time dal lunedì al venerdì)

Negli anni 2019 e 2020 è presente con frequenza costante una volontaria. A cadenza settimanale, nella giornata di venerdì, dedica un paio di ore alla pulizia di alcuni spazi (salone, lavanderia).

Servizio SAD di Buttapietra

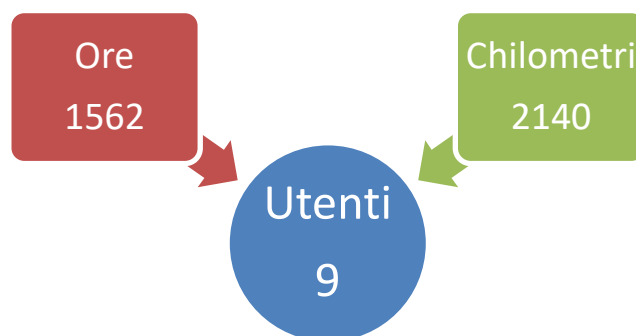
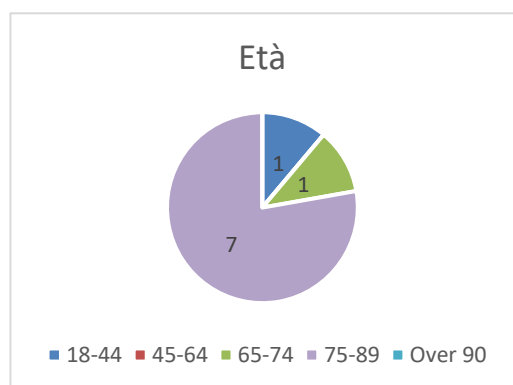
Le operatrici si occupano dell'igiene alla persona, del supporto alle attività della vita quotidiana (es. spesa al supermercato), dell'aiuto nelle faccende domestiche e di accompagnare la persone in uscite e passeggiate. Inoltre, mantengono il rapporto con i medici di base e l'assistente sociale di riferimento. Composizione dell'equipe nel 2019 e nel 2020: 2 operatrici (di cui una per sostituzione causa ferie, malattie, etc.)



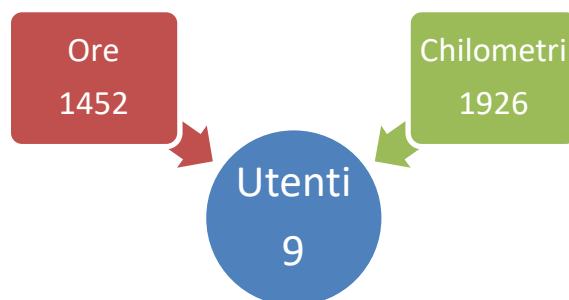
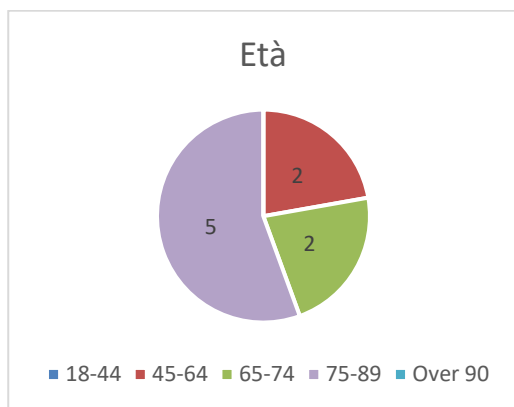
Nel 2019 sono stati organizzati 11 coordinamenti.
Nel 2020 sono stati organizzati 9 coordinamenti.

Utenti e servizio

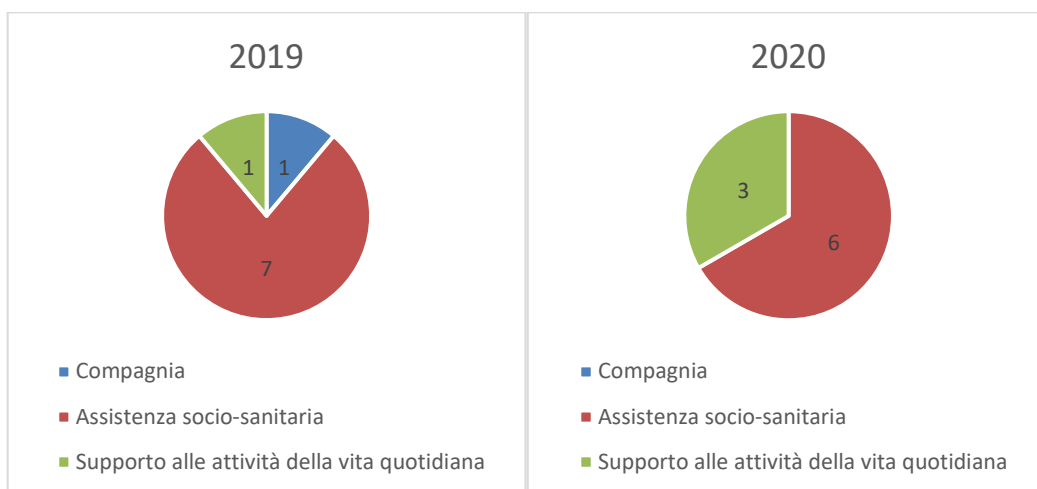
2019



2020



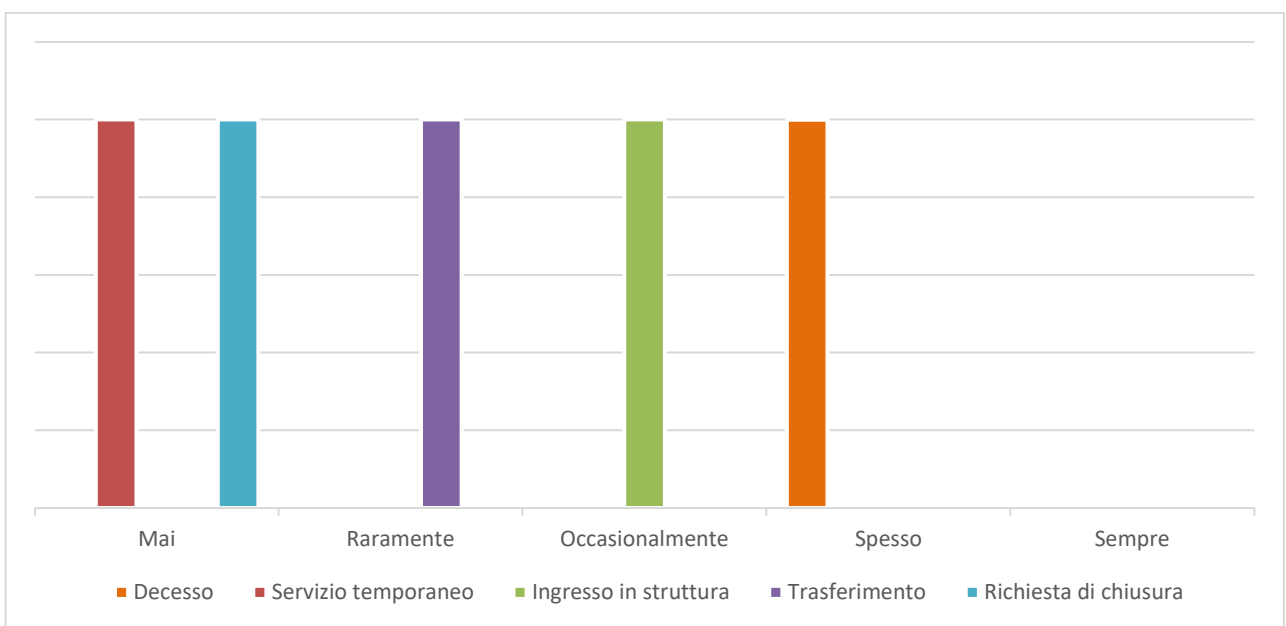
Tipologia di servizio richiesto



Gli utenti in carico che proseguiranno il servizio oltre il 31/12/2020 sono 8.

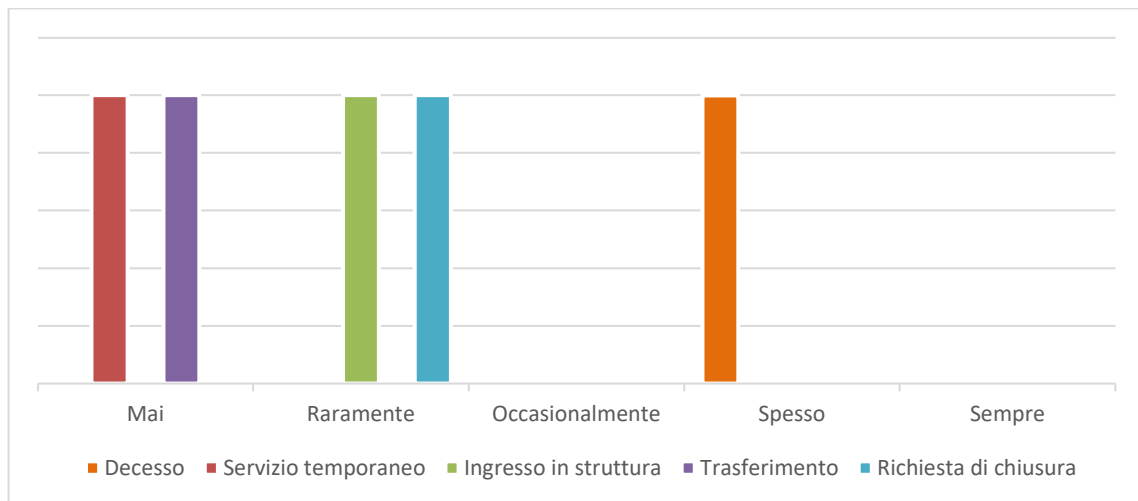


Motivazioni per la chiusura del servizio all'utente nel 2019:



Mai= nessuno per quel motivo; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti per quel motivo

Motivazioni per la chiusura del servizio all'utente nel 2020:



Mai= nessuno per quel motivo; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti per quel motivo

Sul numero totale di utenti degli ultimi tre anni (2018-2020), 6 sono stati quelli seguiti stabilmente per tutto l'arco temporale.

Servizio SAD di Vigasio

Il servizio domiciliare si propone di affiancare e aiutare famiglie e persone singole del Comune di Vigasio in tutte quelle azioni quotidiane che, per motivi spesso legati a problemi di salute fisica e mentale, risultano difficoltose.

Il servizio passa attraverso:

- Visita domiciliare con assistente sociale, famiglia e operatori per definire il bisogno e per concordare i giorni e l'orario in cui l'operatore presterà servizio.
- Igiene alla persona, ovvero aiutarla e stimolarla per mantenere dove possibile le autonomie. Se ciò non fosse possibile, l'operatore si occupa interamente dell'igiene (a volte con l'aiuto di familiari oppure di badanti presenti in casa).
- Igiene ambientale e disbrigo di partiche e spese, ovvero sistemazione della casa in collaborazione con l'utenza; oppure l'operatore si accorda con l'utente e si organizza spazzando e lavando per terra, facendo lavatrici, spolverando i mobili e pulendo il bagno (dopo la doccia). In alcuni casi l'operatore fa la spesa, recupera impegnative dal medico, accompagna l'utente a fare una passeggiata e in generale cerca di creare momenti distensivi.

Tutte queste attività si incrociano con l'osservazione, parte fondamentale del servizio, e con la relazione empatica, cercando di instaurare nel tempo fiducia e intesa con l'utente e la famiglia. Si alternano quindi momenti di ascolto, di parole di incoraggiamento, di confronto, di silenzi, di domande e di dubbi che l'operatore raccoglie per poi rimandarli spesso all'assistente sociale.

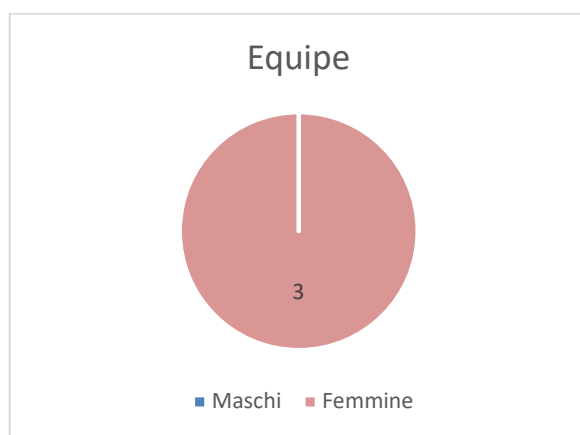
Attualmente il servizio è organizzato dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 fino alle ore 12:00. Si dedica 1 ora a persona (tempo sufficiente per occuparsi delle attività pratiche ma anche per curare l'aspetto relazionale).

Il SAD lavora in collaborazione con l'assistente sociale, il Direttore, il Coordinatore, gli impiegati, il trasporto anziani della Cooperativa Solidarietà di Vigasio, con le famiglie, il medico di base, l'ADI (assistenza domiciliare integrata) e l'amministratore di sostegno, qualora la situazione ne richiedesse bisogno.

Nell'anno 2020, nel pieno dell'emergenza pandemica, il servizio ha continuato a funzionare, poiché la Cooperativa ha messo a disposizione tutti gli ausili protettivi e ha fatto eseguire periodicamente i tamponi per poter lavorare in piena sicurezza. Qualche utente ha chiesto di sospendere temporaneamente il servizio a causa della paura legata alla situazione, ma il servizio è stato ripreso dopo qualche mese.

Mensilmente viene svolto un coordinamento per confrontarsi e per "fare il punto" delle diverse situazioni familiari.

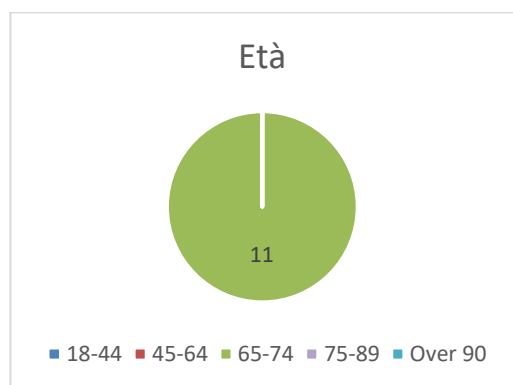
Composizione dell'equipe nel 2019 e nel 2020: 2 operatrici + 1 per sostituzione ferie, malattie, etc.



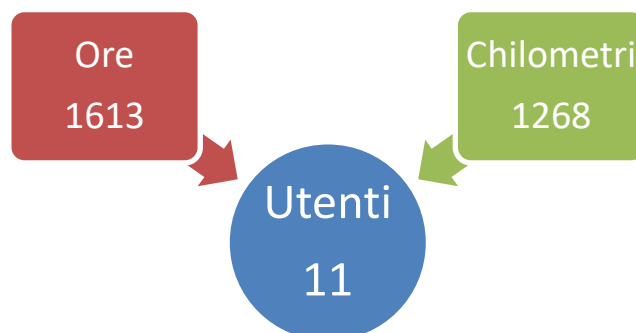
Nel 2019 sono stati organizzati 11 coordinamenti.

Nel 2020 sono stati organizzati 11 coordinamenti.

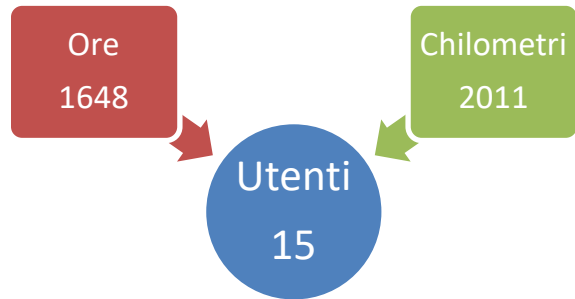
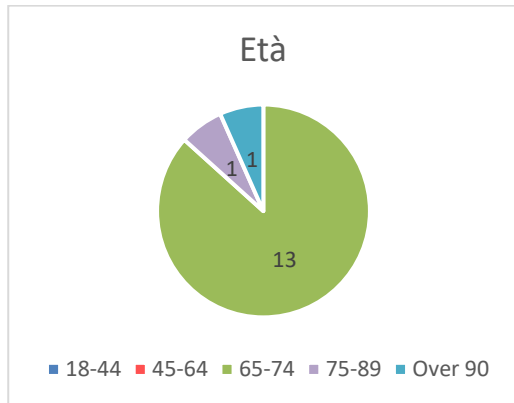
Utenti e servizio



2019



2020



Tipologia di servizio richiesto



Gli utenti in carico che proseguiranno il servizio oltre il 31/12/2020 sono 7.

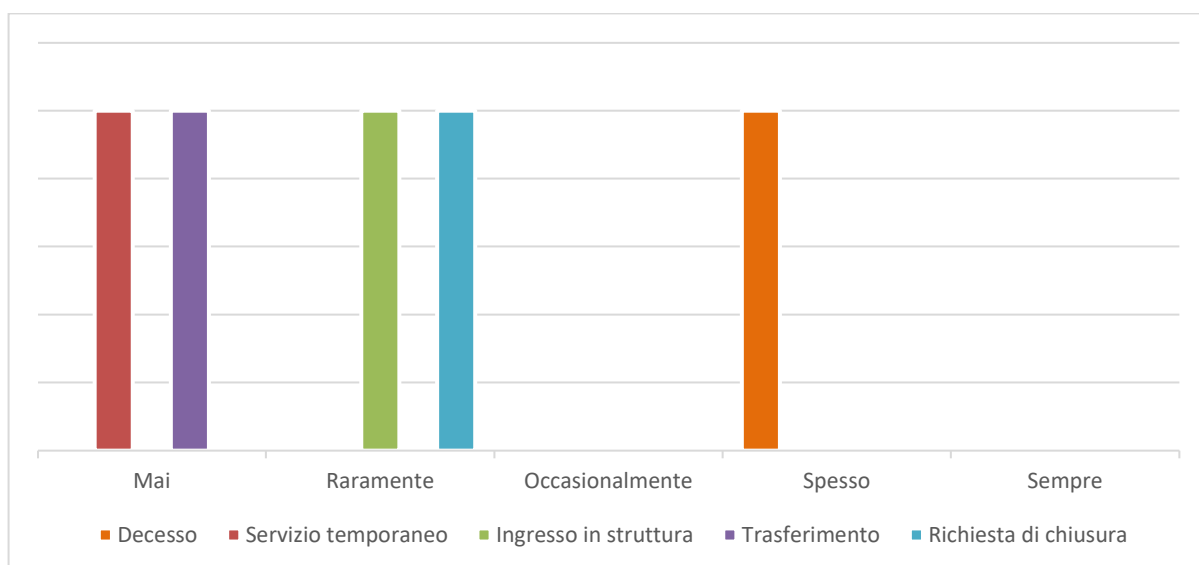


Motivazioni per la chiusura del servizio all'utente nel 2019:



Mai= nessuno per quel motivo; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti per quel motivo

Motivazioni per la chiusura del servizio all'utente nel 2020:



Mai= nessuno per quel motivo; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti per quel motivo

Sul numero totale di utenti degli ultimi tre anni (2018-2020), 10 sono stati quelli seguiti stabilmente per tutto l'arco temporale.

Trasporto Sociale Taxi Bus Argento di Vigasio

Il servizio di trasporto anziani, disabili e persone svantaggiate è l'accesso ai servizi socio-sanitari con il fine di promuovere l'uguaglianza dei cittadini nella mobilità, e facilitare gli spostamenti delle persone fragili per il raggiungimento di strutture socio-sanitarie, riabilitative e Presidi ospedalieri;

Il servizio si propone quindi di attivare e sostenere la mobilità delle persone in difficoltà, attraverso la rimozione degli ostacoli e degli impedimenti che gli stessi incontrano nei trasferimenti.

Mediante il servizio di trasporto il Comune di Vigasio intende potenziare la rete dei servizi territoriali, e migliorare l'accesso alle prestazioni mantenendo la qualità dei servizi sociali offerti al paese.

Gli elementi essenziali del servizio sono: prenotazione appuntamenti, disdette, ritiro referti, accompagnamento delle persone e accettazione presso i servizi sanitari.

I destinatari del servizio sono anziani che hanno compiuto i 65 anni di età, persone disabili, persone in comprovata e documentata necessità, che non possono utilizzare un mezzo di trasporto proprio o pubblico, o i cui familiari non hanno la possibilità di provvedere con mezzi propri.

Il servizio è rimasto sospeso causa emergenza sanitaria dal 13 marzo al 4 maggio 2020 con difficoltà nel gestire gli appuntamenti per cambiamento di data e disdette anche in giornata.

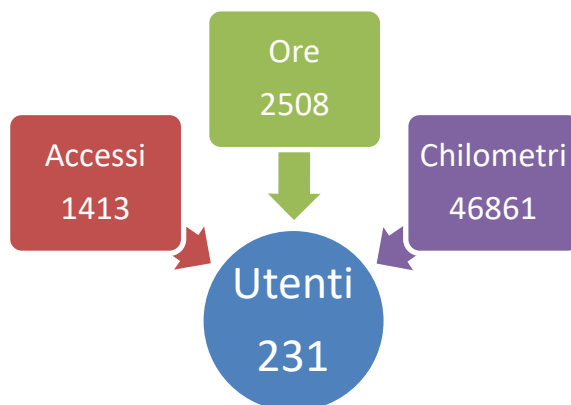
Composizione dell'equipe nell'anno 2019:

- 1 segreteria
- 2 addetti al trasporto per tutto l'anno
- 1 addetta al trasporto per metà anno

Composizione dell'equipe nell'anno 2020:

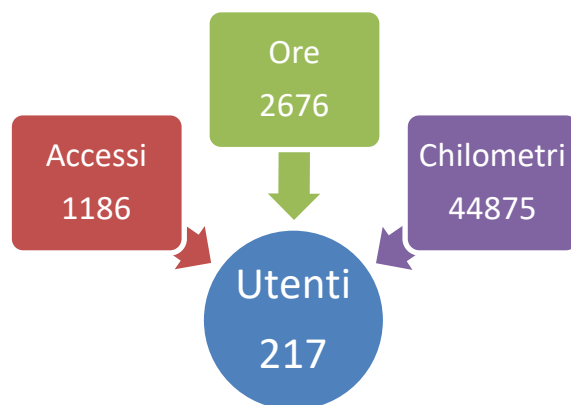
- 3 addetti al trasporto per tutto l'anno di cui uno con l'aggiunta del compito di segreteria

Anno 2019:



Un utente in media ha: 6 accessi - 11 ore – 203 chilometri

Anno 2020:



Un utente in medi ha: 5 accessi – 12 ore – 207 chilometri

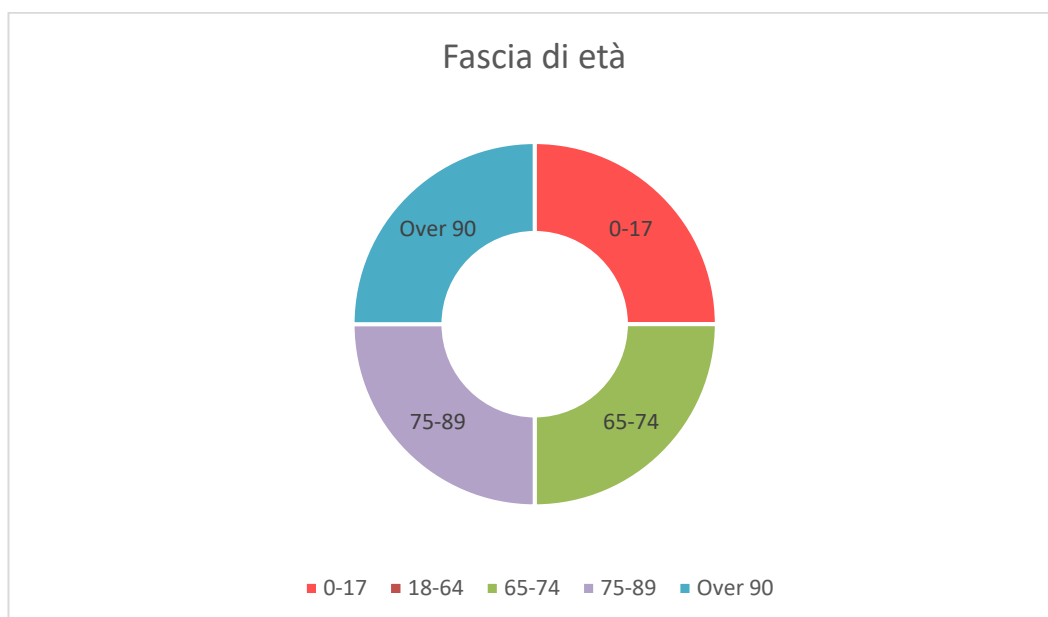
Destinazioni del servizio trasporto (distanza da Vigasio):

- Isola della Scala (8 chilometri)
- Ospedale di Borgo Roma (14 chilometri)
- Ospedale di Borgo Trento (19 chilometri)
- Clinica San Francesco (20 chilometri)
- Ospedale di Negrar (30 chilometri)
- Clinica San Massimo (17 chilometri)
- Via Mantovana (14 chilometri)
- Ospedale di Bussolengo (28 chilometri)
- Villafranca di Verona (10 chilometri)
- Valeggio (20 chilometri)
- Ospedale di Peschiera (35 chilometri)
- Ca di David (12 chilometri)
- Ospedale di San Bonifacio (37 chilometri)
- Ospedale di Legnago (40 chilometri)
- Distretto di Domegliara (33 chilometri)
- Ospedale di Caprino Veronese (43 chilometri)

Utenza:

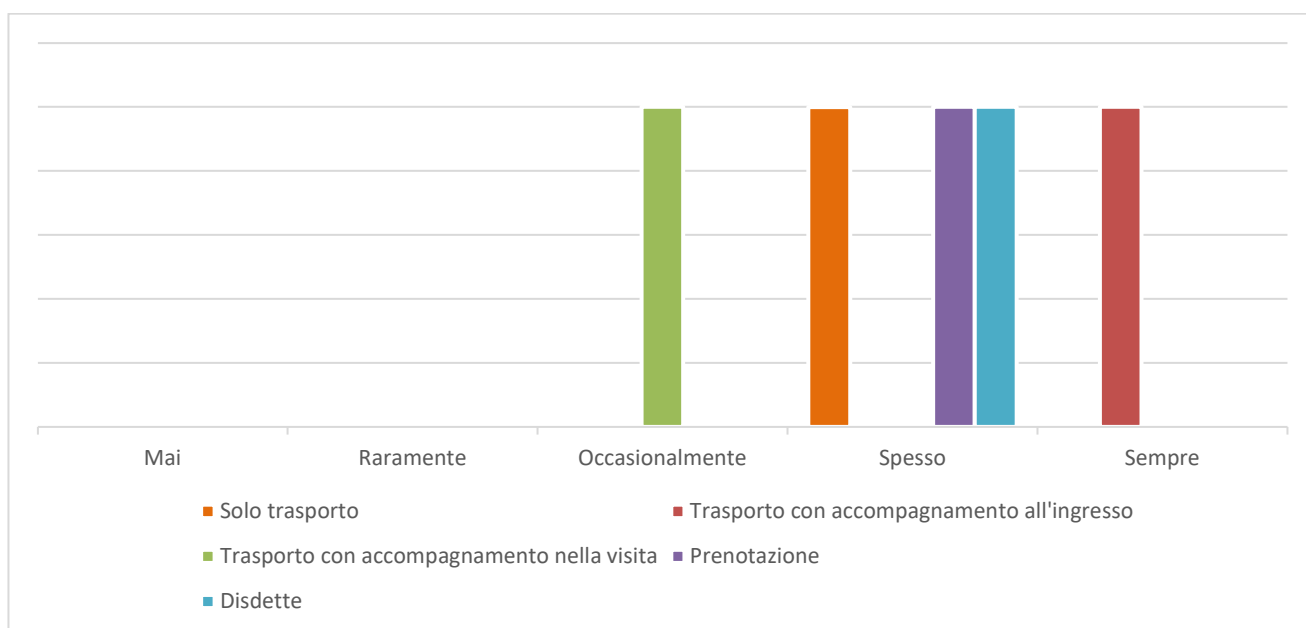
Utenti abituali, che usufruiscono del servizio ogni qual volta ne hanno necessità:

100/130 utenti



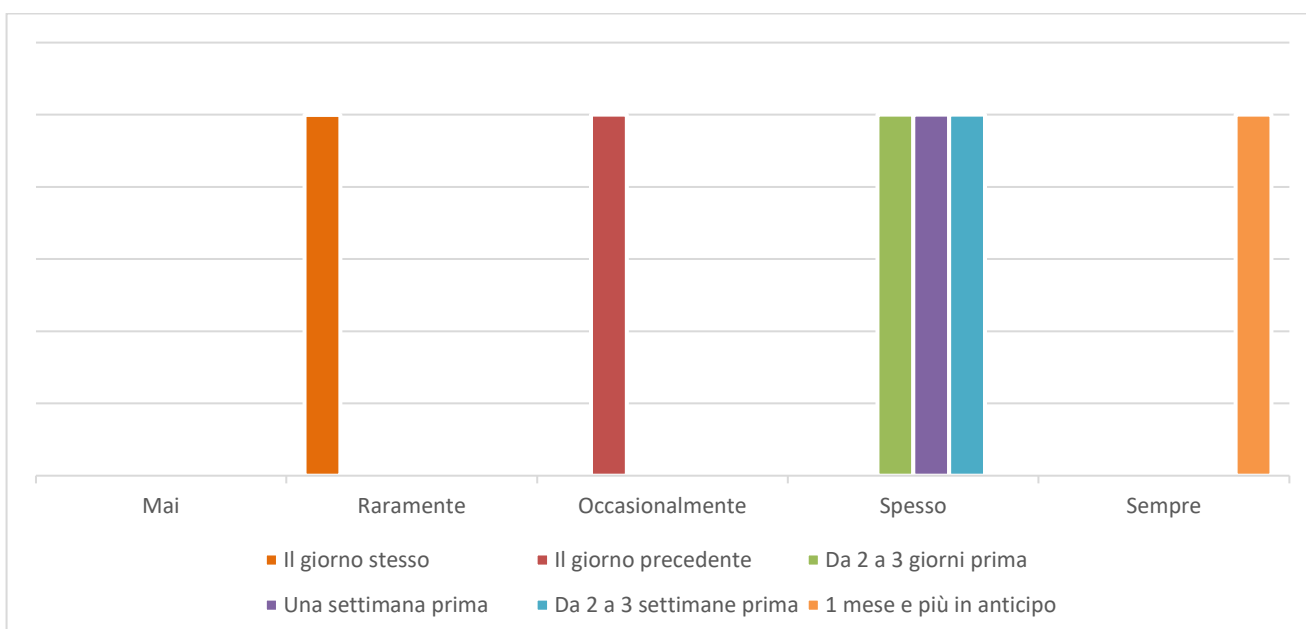
Utenti e trasporto 2019 e 2020

Richieste da parte dell'utenza:



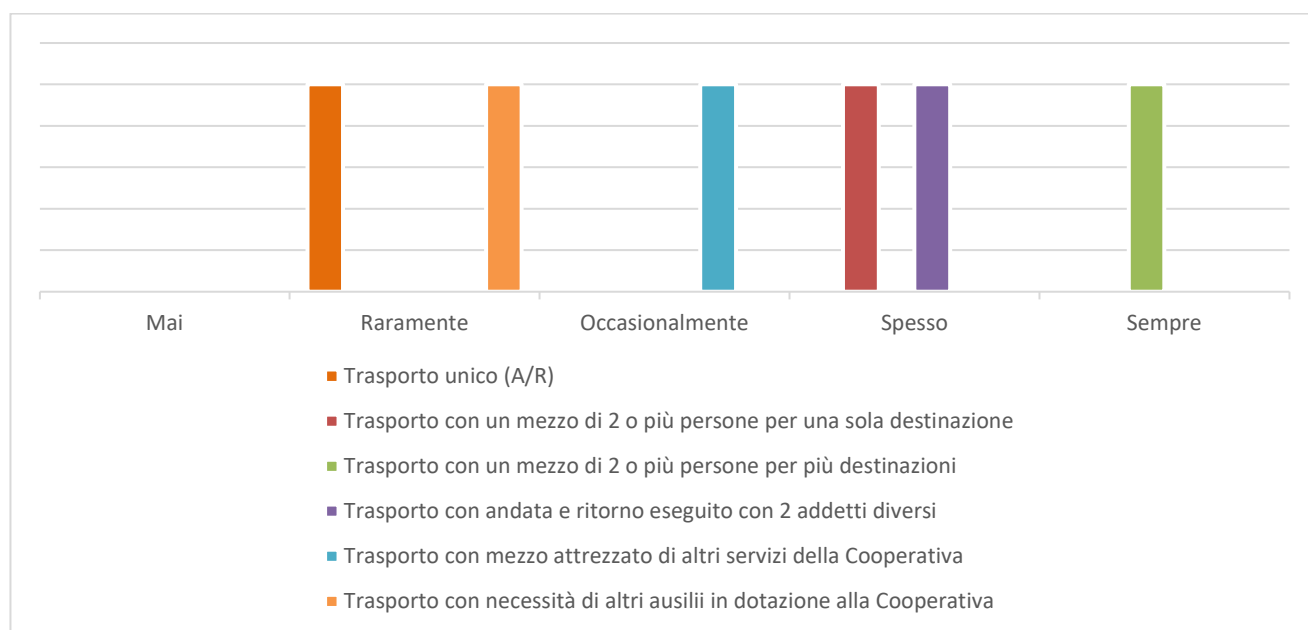
Mai= nessuno per quel motivo; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti per quel motivo

Tempi di organizzazione del trasporto:



Mai= nessuno; Raramente= meno della metà dell'utenza; Occasionalmente= almeno la metà dell'utenza; Spesso= più della metà dell'utenza; Sempre= tutti

Caratteristiche del trasporto:



Mai= nessuno trasporto; Raramente= meno della metà dei trasporti; Occasionalmente= almeno la metà dei trasporti; Spesso= più della metà dei trasporti; Sempre= tutti i trasporti

Laboratorio IDEA Floricoltura – Orti sociali Villafranca

Il laboratorio IDEA a Villafranca di Verona è un progetto innovativo finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa che vede impegnate persone in situazione di disabilità o marginalità sociale, che hanno terminato percorsi formativi o precedenti esperienze occupazionali. Innanzitutto è un servizio di accoglienza, ascolto e supporto nella quotidianità di queste persone che, affiancate da personale specializzato e socio-educativo, ridanno vita ad uno spazio inutilizzato in cui per anni si è svolta l'attività florovivaistica della serra.

L'attività prevede la produzione e la tenuta di fiori e piante destinate alla vendita per l'autofinanziamento del negozio all'interno della serra, mentre nella parte esterna si trova uno spazio dedicato agli orti sociali, affidati a persone con hobby di coltivazione in proprio.

I beneficiari hanno la possibilità di creare relazioni e impiegare il tempo in modo utile e costruttivo, durante il quale il lavoro diventa un mezzo per creare relazioni e apprendere nuove competenze con l'incremento della fiducia in sé, il potenziamento delle abilità manuali, progettuali e il riconoscimento delle proprie capacità. Il progetto mira anche a una progettualità per il futuro in termini di benessere e autonomia.

Le attività svolte sono:

- Occupazionali/lavorative in area produttiva protetta che implicano un livello sufficiente di manualità
- Occupazionali/lavorative relative alla gestione di attività in ambito florovivaistiche

Attorno a ciascun ospite del servizio viene creata una rete di collaborazione con i servizi sociali del territorio, le associazioni, ulteriori servizi e le famiglie. Al fine di favorire l'integrazione sociale delle persone coinvolte e il processo di presa in carico, si procede con:

- Stesura di un progetto educativo personalizzato e valutazione delle potenzialità e della abilità sviluppate all'interno del percorso lavorativo.
- Osservazione e valutazione delle possibili offerte del territorio in relazione alle caratteristiche emergenti.
- Affiancamento delle persone inserite da figure professionali specializzate, sia in ambito educativo che in ambito produttivo, e da volontari della cooperativa.
- La creazione di una rete di collaborazioni si amplia con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private al fine di organizzare tirocini, stage e altre esperienze in contesti lavorativi.

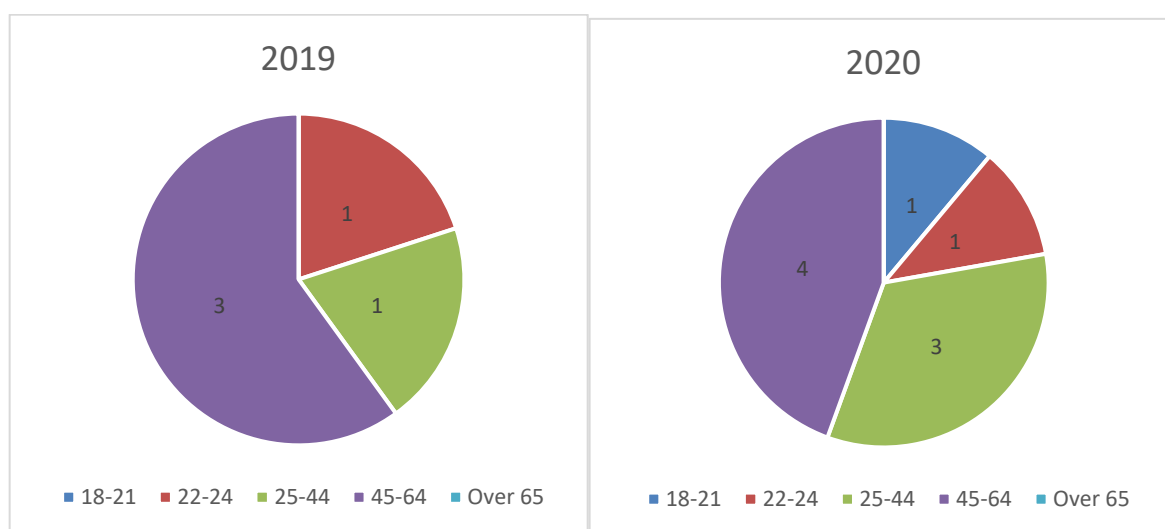
L'obiettivo finale è il possibile inserimento occupazionale in realtà produttive.

Il 2020 ha scardinato le poche certezze che potevano essere state acquisite nell'anno precedente e ha condotto il laboratorio IDEA a uscire e raggiungere a casa gli ospiti in un primo tempo, e in seguito a raggiungere a domicilio ciascun cliente, per dare colore, profumo e speranza nonostante il periodo intenso.

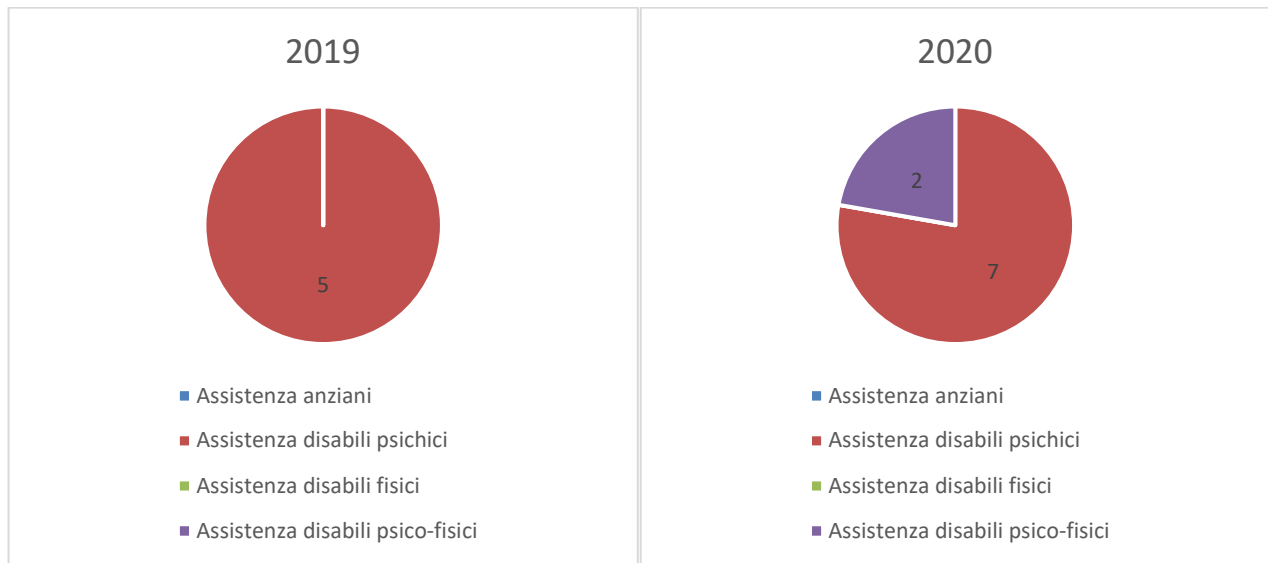
Il clima di flessibilità, sperimentazione, movimento, crescita e libertà che dovrebbe caratterizzare il laboratorio, durante il 2020 è stato molto limitato, bloccando l'esperienza di vita fatta dagli ospiti e rallentando il loro cammino.

Utenza: persone in situazione di disabilità di tipo psico-fisico in uscita da percorsi formativi obbligatori di vario genere o da esperienze lavorative concluse in maniera negativa.

Età:



Patologia:



Composizione dell'equipe 2019 e 2020:

- N° 1 educatore
- N° 2 OSS di cui una della Cooperativa Solidarietà di Vigasio
- N° 1 referente di servizio competente in materia di floricoltura e vivaio a disposizione e supporto dell'operatività

Volontari 2019 e 2020:

- A chiamata, gruppi di persone socie e non delle Cooperativa Sociale I Piosi che si rendono disponibili nei momenti più intensi di produzione in occasione di certe festività
- Costante, tre volontari che sono parte integrante del gruppo di lavoro

Centro Diurno IL GIRASOLE

Il CEOD (centro diurno occupazionale) "Il Girasole" si trova a Villafranca di Verona dal febbraio del 2007, in una struttura di circa 600 mq. che comprende: il Ceod nella parte sinistra e una Comunità alloggio nella parte destra.

Dal 1 febbraio 2012 è stata costituita l'ATI (associazione temporanea d'impresa) con altre 3 Cooperative (Cooperativa Filo continuo - capofila, Cooperativa I Piosi, Cooperativa Gradiente), che tutt'ora porta avanti questo servizio.

Con l'obiettivo di promuovere la crescita della persona, l'organizzazione prevede un ampio ventaglio di attività e terapie, ciascuna con finalità specifiche, tra le quali poter scegliere quelle maggiormente rispondenti ai bisogni di ogni ospite ai fini del suo sviluppo.

In collaborazione con le unità valutative (U.V.M.D.) del territorio, verranno individuati i bisogni e formulate delle proposte che verranno sintetizzate in un Progetto Educativo Individualizzato e condiviso con la famiglia.

Per dare unitarietà a tutta l'attività del Centro e al progetto educativo è indispensabile attuare il metodo del lavoro in equipe, il quale si fonda sull'acquisizione e l'espressione di una mentalità lavorativa incentrata sulla convinzione che l'intervento del singolo educatore ha validità solo se può integrarsi con gli interventi svolti da tutti gli altri in un processo di reciproco completamento.

Le attività svolte sono: educative assistenziali, educative e occupazionali, educative di socializzazione, di terapia.

Composizione dell'equipe nel 2020:

- N° 1 coordinatore
- N° 2 educatori
- N° 10 operatori, di cui 3 sono della Cooperativa Solidarietà di Vigasio
- N° 1 addetto alla pulizia Centro in quota Cooperativa Solidarietà di Vigasio

Ciclofficina

L'idea del progetto "Ciclooperativa" nasce nell'Ottobre 2017 in riferimento alla D.G.R 739/2015 (progetti di sperimentazione e innovazione in materia di semi residenzialità per persone con disabilità). Il pensiero iniziale era di creare una ciclofficina e di farla diventare un ramo aziendale, gestita operativamente da un responsabile di produzione e da un educatore, inserendo nel progetto persone disabili e politiche attive del lavoro per favorire il reinserimento lavorativo di fasce deboli.

La preconditione iniziale del progetto era il cambio di destinazione d'uso dello stabile di proprietà del Comune di Vigasio, adibito inizialmente a centro diurno per anziani, in laboratori manuali per disabili ed emarginati sociali attraverso la fondazione di una Ciclofficina sociale. La zona individuata per il progetto riguarda l'ala sud-ovest della struttura centrale della Cooperativa e dispone di tre grandi saloni, tre sale più piccole, quattro bagni, uno spogliatoio.

I destinatari del progetto sono persone con disabilità e con potenzialità lavorative. Gli obiettivi da raggiungere sono: consolidare e potenziare la propria autodeterminazione e autorealizzazione, imparare un mestiere che sul territorio è in lento declino, imparare a lavorare in team, percepire una retribuzione, effettuare percorsi riabilitativi e di socializzazione in ambiente protetto e tutelante. Inoltre, la Ciclofficina può diventare un'attività commerciale significativa, creando posti di lavoro e promuovendo la mobilità sostenibile con ricadute in termini di benessere individuale e della collettività, nonché di tutela della natura e dell'ambiente in quanto la bicicletta viene valorizzata e promossa come mezzo eco-sostenibile.

Le attività previste sono: riparazione di biciclette, produzione e vendita di biciclette, noleggio, servizio "bicitaxi", realizzazione di prototipi, realizzazione di biciclette personalizzate, creazione di componenti di

arredo vintage con parti di biciclette recuperate e altre attività artigianali e/o collegabili che possono emergere in base alle opportunità di mercato.

A febbraio 2020 con delibera di giunta n. 16 del Comune di Vigasio, viene accolta la richiesta di concessione dell'immobile comunale di via Rizzotti 20/22 avanzata dalla Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio allo scopo di realizzare il progetto "Ciclofficina" validato dall'ULSS9 Scaligera. Nello spazio dedicato e autorizzato sono state create 4 grandi aree: la prima dedicata ai laboratori diurni artigianali per gli utenti della Cooperativa, la seconda dedicata all'officina, la terza alla zona espositiva e la quarta riservata al magazzino.

A luglio 2020 viene assunto il responsabile di produzione che, dopo un periodo di formazione, comincia a strutturare meglio gli spazi e ad acquistare tutti quegli strumenti e mezzi per poter svolgere le diverse lavorazioni e le varie attività.

Oltre al lavoro interno, si è cominciato ad intessere relazioni significative con i fornitori e con altre realtà del territorio (non solo del circondario o veronese) al fine di aumentare le conoscenze nel settore e di progettare al meglio gli sviluppi futuri del laboratorio.

A settembre si sono incontrati gli assistenti sociali dell'Ulss 9 e dei Comuni, così come gli operatori dei servizi di inserimento lavorativo, con lo scopo di condividere le prospettive progettuali della ciclofficina e di metter a disposizione di possibili utenti spazi di reinserimento occupazionale e/o lavorativo.

Nell'ultima parte dell'anno si sono svolte alcune attività di messa in sicurezza degli spazi e soprattutto delle attrezzature. Questione più rilevante, si è preso accordi per una prima esperienza di tirocinio formativo-occupazione con il Servizio Inserimento Lavorativo (SIL) dell'Ulss 9 distretto 4 ovest veronese.

Composizione dell'equipe:

N° 1 responsabile di produzione

N° 1 educatore

Capitale economico

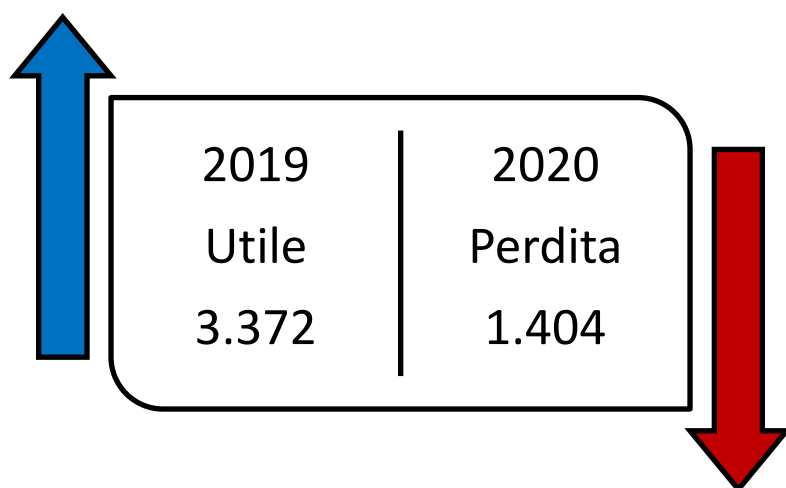
Indicatori relativi alla situazione economica

| COSTI | 2019 | 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | 38.190,00 | 66.801,00 |
| Per servizi | 146.244,00 | 118.874,00 |
| Per godimento di beni di terzi | 13.777,00 | 111.451,00 |
| Per il personale | 1.075.150,00 | 1.069.856,00 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 35.028,00 | 50.468,00 |
| Accantonamenti per rischi | 13.000,00 | 6.000,00 |
| Oneri diversi di gestione | 12.159,00 | 21.963,00 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate | 9.144,00 | 3.423,00 |
| TOTALE COSTI | 1.342.692,00 | 1.448.836,00 |

| Incidenza dei costi del personale | |
|--|------------|
| 2019 | 80% |
| 2020 | 74% |

| RICAVI | 2019 | 2020 |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Centro diurno l'ancora | 299.217,48 | 287.829,35 |
| Ati girasole | 59.962,53 | 57.924,68 |
| Comunità alloggio casamica | 403.205,18 | 430.662,39 |
| Serre | 8.503,83 | 10.653,83 |
| Comunità alloggio la tenda | 413.473,41 | 390.300,50 |
| Assistenza domiciliare vigasio | 30.765,59 | 31.498,84 |
| Trasporto anziani vigasio | 56.420,40 | 56.880,00 |
| Assistenza domiciliare buttapietra | 31.639,52 | 29.193,63 |
| Fotovoltaico | 1.228,03 | 1.248,00 |
| Ricavo attività e laboratori | 2.126,66 | 0,00 |
| TOTALE RICAVI | 1.306.542,63 | 1.296.191,22 |

| Incidenza Ricavi | 2019 | 2020 |
|-------------------------|--------------|-------------|
| Servizi accoglienza | 90,7% | 91% |
| Servizi appalto | 9% | 9% |
| Ricavi da produzione | 0,3% | 0 |



Indicatori relativi alla situazione patrimoniale

| | <u>2019</u> | <u>2020</u> |
|---|-------------|-------------|
| Patrimonio complessivo | 2.724.358 | 2.747.780 |
| Indebitamento netto | 1,19 | 1,20 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 1,22 | 1,18 |

Questo gruppo di indicatori consente di capire la solidità patrimoniale della Cooperativa. In particolare, l'indebitamento netto misura il grado di indipendenza finanziaria della realtà (un valore vicino o inferiore a 1 esprime un elevato grado di autonomia), mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità di sostenere gli investimenti strutturali con il capitale proprio (un valore superiore a 1 esprime una condizione positiva). Gli indicatori restituiscono quindi l'impatto dell'ente in termini di sostenibilità delle attività istituzionali.

Obiettivi e strategie per il futuro

Obiettivi

Per la Cooperativa:

- Costruzioni e attuazione delle deleghe di funzione all'interno della governance
- Costruzione dello Staff di Direzione composta da: Legale Rappresentante, Direttore, Responsabile dei Servizi e Responsabile Amministrativo
- Sviluppo delle competenze in ordine alle responsabilità nei singoli servizi con la valorizzazione sempre maggiore del coordinamento interno
- Analisi delle responsabilità in tutti i settori e aree della Cooperativa
- Conclusione del percorso della Qualità
- Sviluppo e attuazione di nuove progettualità educative
- Mantenimento e sviluppo degli appalti in essere con lo scopo di lavorare in co-progettazione
- Apertura e sviluppo della Ciclooperativa
- Sviluppo di un'attività dedicata alla Comunicazione e al Fundraising

Per il Bilancio sociale:

- Riflessione e analisi di ulteriori Temi di Materialità
- Maggior coinvolgimento interno nella elaborazione del documento
- Condivisione esterna del documento
- Sviluppo di ulteriori indicatori di impatto rispetto al Capitale Ambientale e al Capitale Etico-Spirituale

Strategie

- Appoggio e confronto con il Modello 231 e l'organismo di vigilanza
- Attuazione di un modello organizzativo partecipativo e relazionale
- Analisi di impatto ed elaborazione del Bilancio Sociale con la collaborazione di Enti Esterni (es. Università)



cooperativa **sociale**
solidarietà di **Vigasio**

Via V. Rizzotti, 20/22 - 37068 Vigasio (VR) | Tel. 045/7364133 | Fax 045/6698693
info@solidarietavigasio.it | www.solidarietavigasio.it
PEC: solidarieta.vigasio@pec.confcooperative.it
CF/PI/RI: 01576970238 | Albo Soc. Coop. A100666 | Albo Reg. Coop. Soc. AVR0018